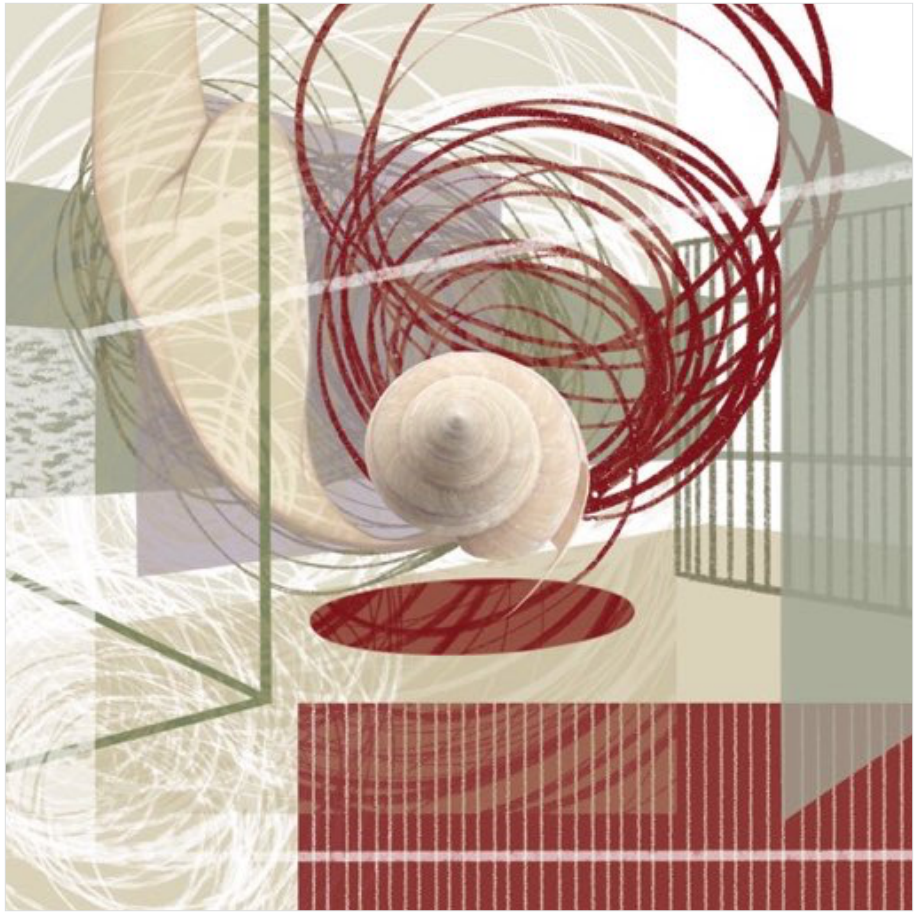
cristiane geraldelli

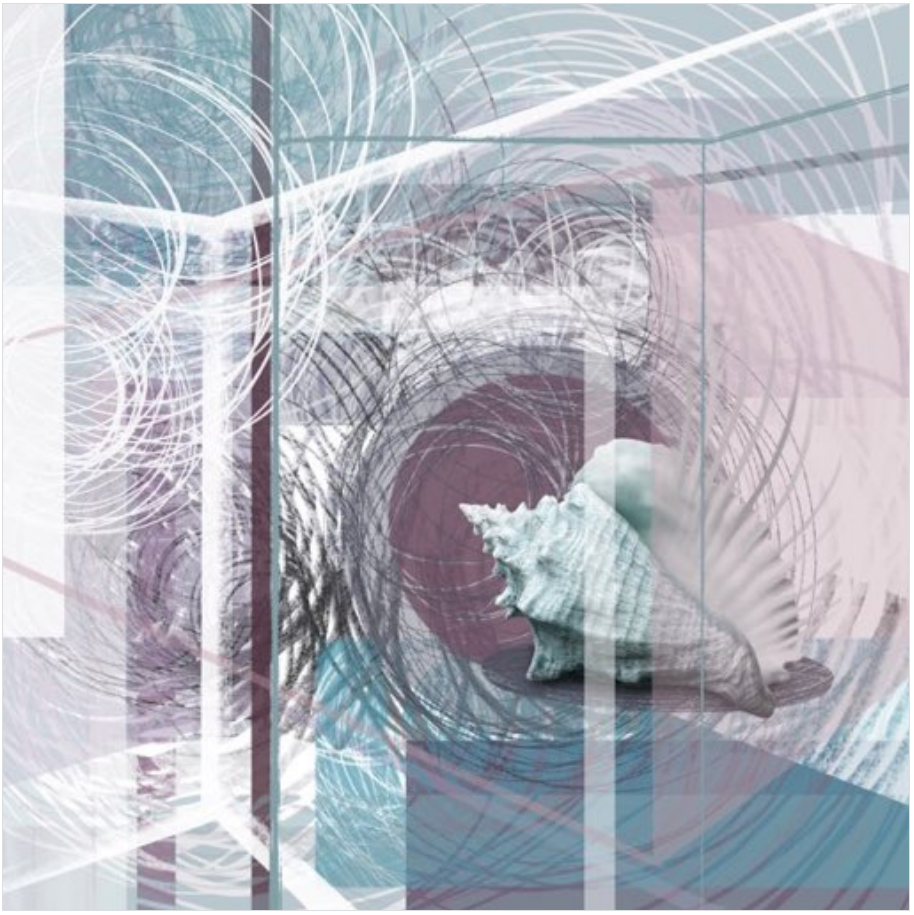
PORTFOLIO

Senza titolo
Serie *DE.CRESCENTE*
Disegno, pittura e collage digitale
20 x 20 cm
2020

Senza titolo
Serie *DE.CRESCENTE*
Disegno, pittura e collage digitale
20 x 20 cm
2020



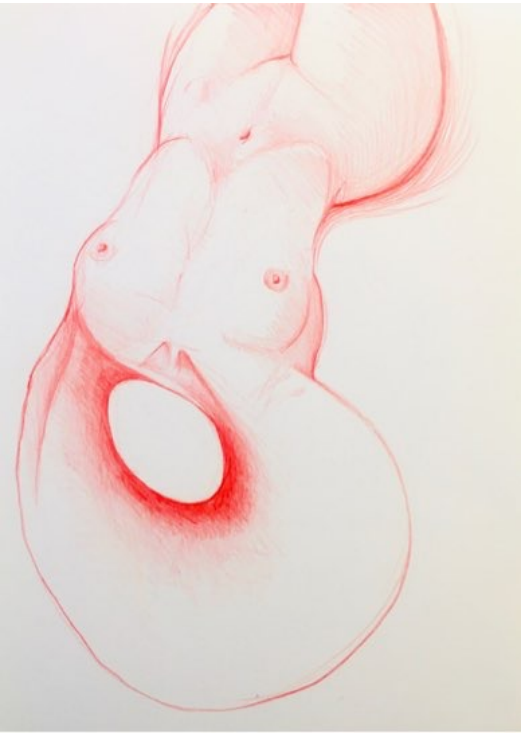
Senza titolo
Serie *DE.CRESCENTE*
Disegno, pittura e collage digitale
20 x 20 cm
2020

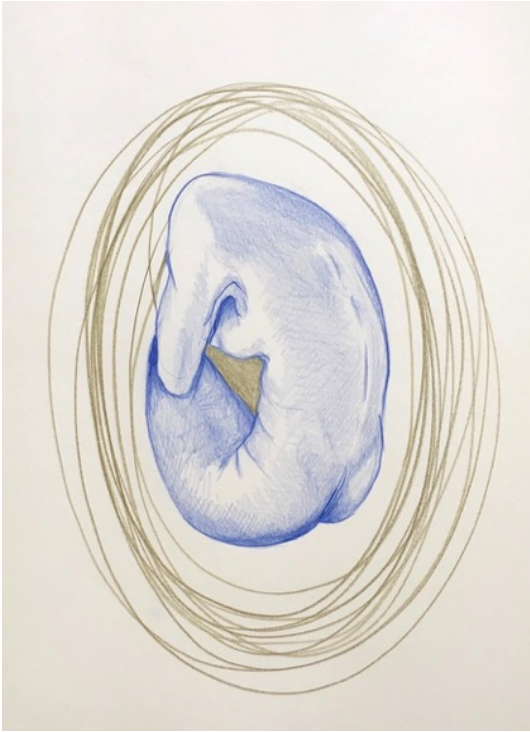


Flora Body
Serie *CORPO.FLORA*
Disegno a matita
20 x 14 cm
2020

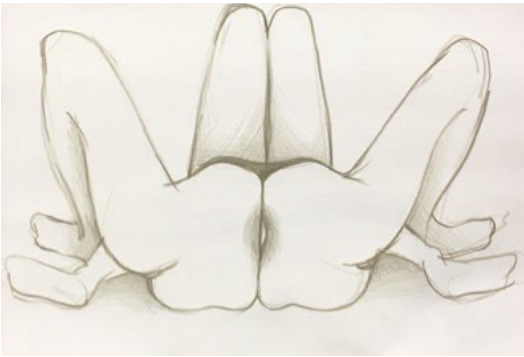
Resistant Blue Body
Serie *CORPO.FLORA*
Disegno a matita
20 x 14 cm
2020

Senza titolo
Serie *CORPO.CONTINUUM*
Disegni a matita
2018/2020





Senza titolo
Serie *CORPO.CONTINUUM*
Disegni in tecnica mista
2018/2020

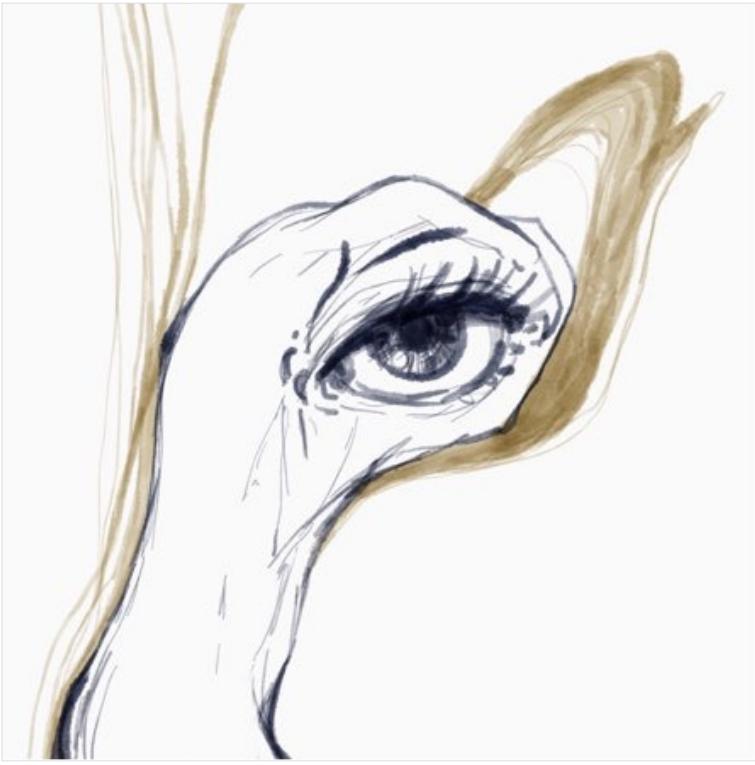


Senza titolo

Serie *CORPO.NUDO*
Disegni in tecnica mista
2016/2020

Senza titolo
Serie *CORPO.OCCHIO*
Disegno, pittura e collage digitale
20 x 20 cm
2020

Senza titolo
Serie *CORPO.OCCHIO*
Disegno digitale
20 x 20 cm
2020



MANGIA-MONDO
Serie *CORPO.OCCHIO*
21 fotografie digitali
2019

ENDECAMERON19
Vedere città invisibili

Serie con 21 fotografie digitali di un oggetto-dispositivo creato con una delle maschere della collezione di Vicenzo Padiglione ospitata nel Castello di Rocca Sinibalda (Italia), con inserimento di materiale specchiante per catturare il paesaggio circostante, creando così un 'nuovo rituale' per quell'oggetto di origine ritualistica.

Sono ritratti di questa entità che percorre il Castello risucchiando il paesaggio dalla bocca e dagli occhi, in un paradosso di contemplazione, adorazione e voracità, e con la sua faccia quasi tenera e docile, nasconde un Dio affamato di mondo, il Kublai Khan.

La serie completa è stata proiettata in looping in grande dimensione nella Corte del Castello durante l'apertura serale al pubblico nell'ultimo giorno della residenza artistica.

Per ulteriori informazioni, vedere il portfolio specifico della residenza artistica:
www.cristianegeraldelli.com/endecameron19/

MANGIA-MONDO *in proiezione nella Corte del Castello di Rocca Sinibalda*

MANGIA-MONDO
Serie *CORPO.OCCHIO*
21 fotografie digitali
2019

CORPOCITTÀ e il Castello
Serie *CORPO.CITTÀ*
1+6 fotografie digitali
2019

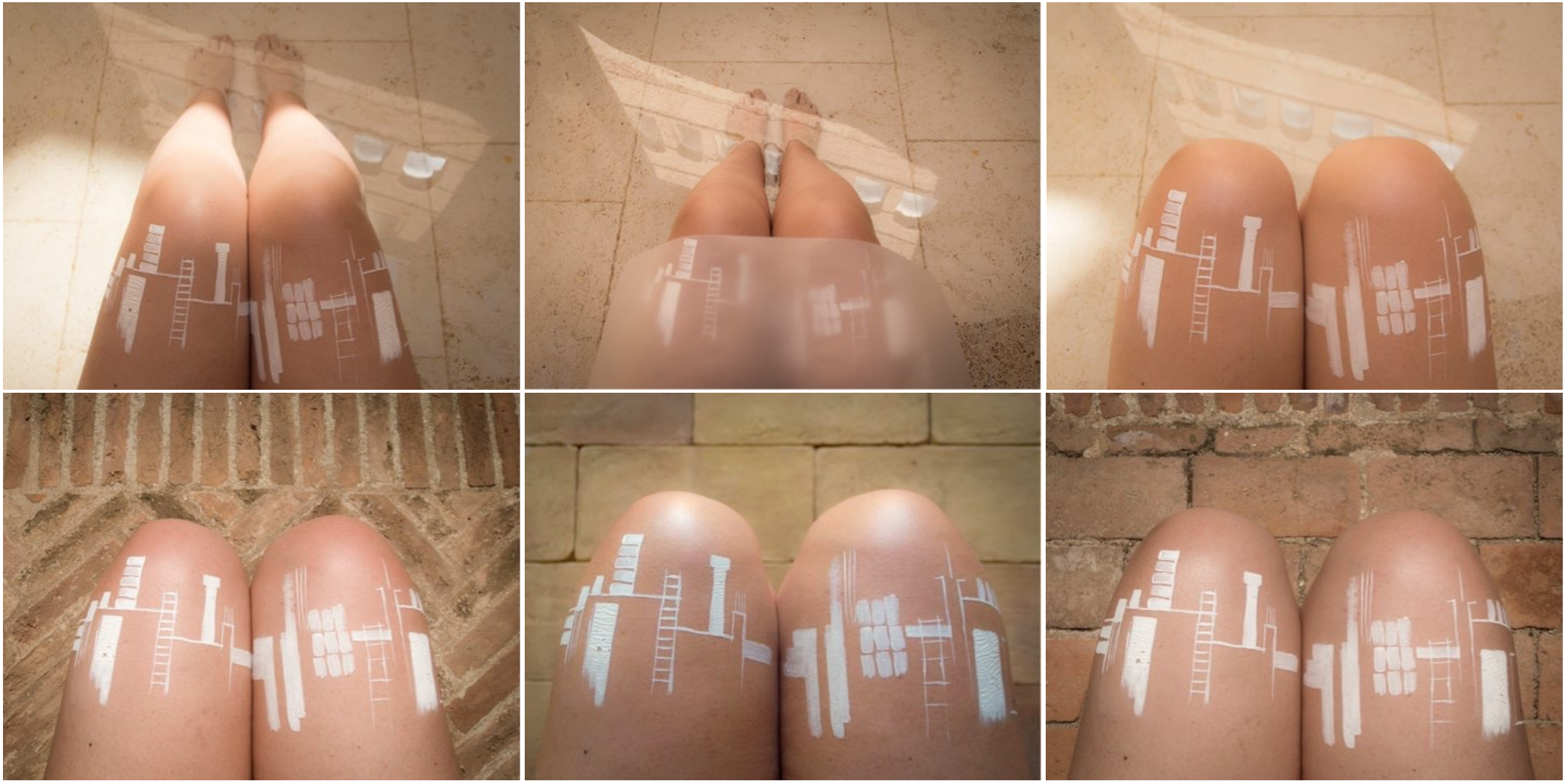
ENDECAMERON19
Vedere città invisibili

CORPOCITTÀ e il Castello

Serie *CORPO.CITTÀ*
1+6 fotografie digitali
2019

Serie di 7 fotografie realizzate usando le specificità del Castello di Rocca Sinibalda (Italia) e uno skyline immaginario dipinto sul mio proprio corpo - come un processo tribale o ritualistico - evocando altri paesaggi nei rapporti tra corpo e luogo.

ENDECAMERON19
Vedere città invisibili

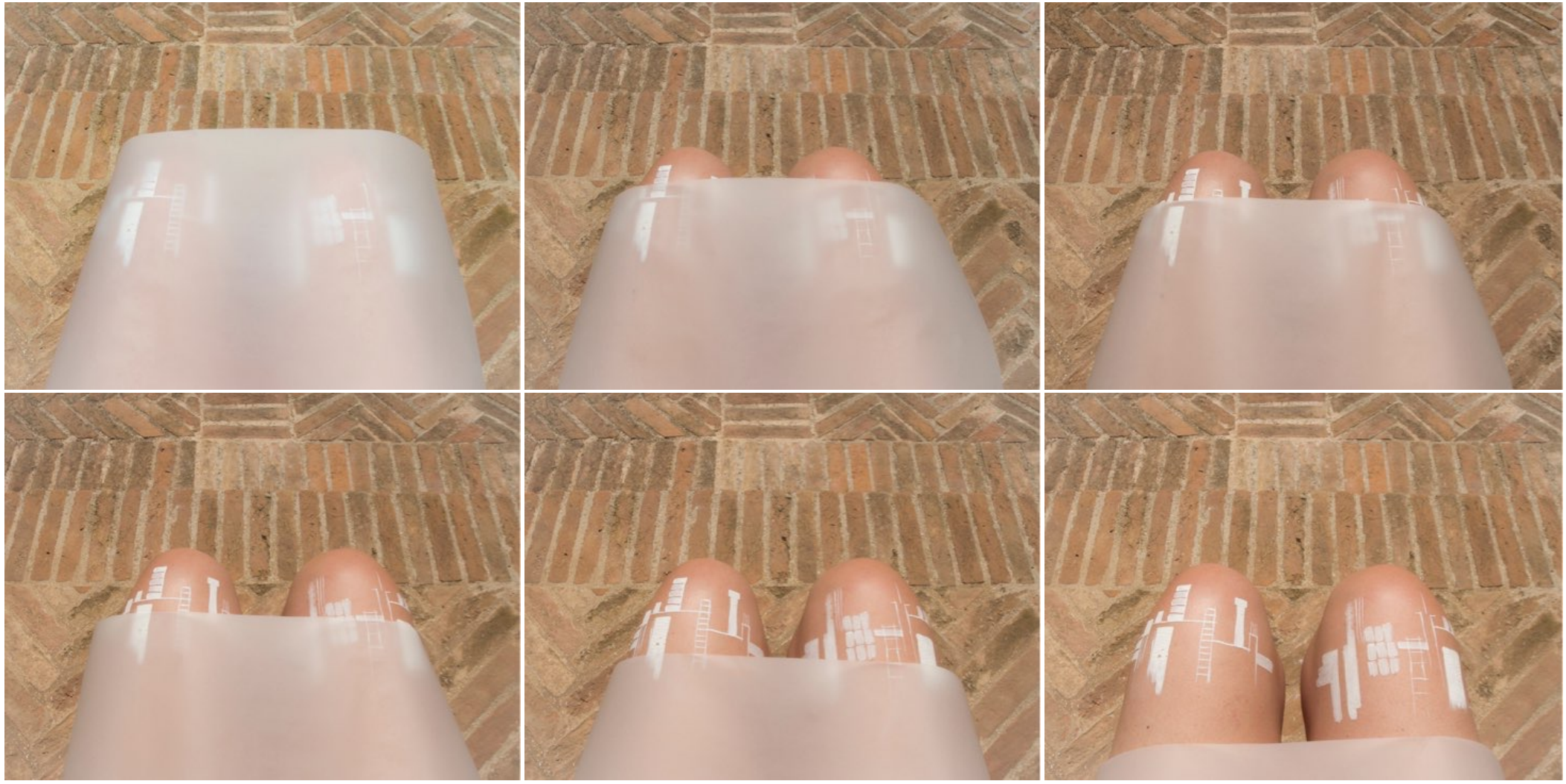


CORPOCITTÀ e la nebbia

Serie *CORPO.CITTÀ*
6 fotografie digitali in sequenza
2019

ENDECAMERON19
Vedere città invisibili

Serie di 6 fotografie in sequenza utilizzando uno skyline immaginario di una città dipinto sul mio corpo, una carta da lucido e come sfondo il Castello, svelando un'altra città nascosta come metafora degli effetti della nebbia, fenomeno naturale con cui sono entrata intensamente in contatto dopo essermi trasferita a Pavia, città della Pianura Padana, dove vedere e non vedere diventa un'esperienza comune a tutti.



La città e il mare

Serie *CORPO.CASA*
4 Fotografie digitali
2019

ENDECAMERON19
Vedere città invisibili

Realizzo quattro immagini di possibili mini-città sulle mura esterne del Castello di Rocca Sinibalda, dove corpi-conchiglie-case sopra un 'specchio d'acqua' che rifflete l'azzurro del cielo, in certi versi, porta il mare alla montagna.

CORPO.CASA *è uno dei fili conduttori del mio pensiero costruttivo e poetico, dove la conchiglia simboleggia spesso questo pensiero.*

Dove c’è casa, c’è corpo

Serie *CORPO.CASA*
4 Fotografie digitali
2019

ENDECAMERON19
Vedere città invisibili

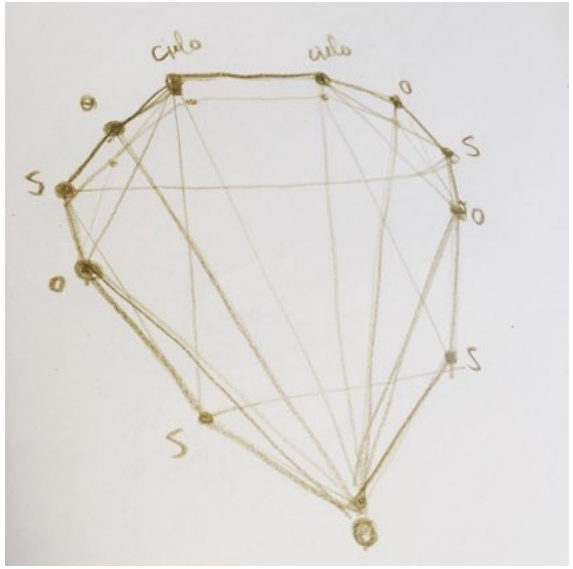
Quattro immagini di mini-città costruite con conchiglie, ora nei paesaggi interni del Castello di Rocca Sinibalda, con le loro case abitate dall'oro, o semplicemente con i loro vuoti interni duplicati nello specchio.

Città Moebius

Disegno in tecnica mista (matita, penna e china dorata)
900 cm lineari di disegno su 450 x 45 cm di carta in rotolo
2019

ENDECAMERON19
Vedere città invisibili

La mappa immaginaria in forma di diamante che struttura questo racconto illustrato parte da uno schema che relaziona alcuni capitoli del libro "Le città invisibili" di Italo Calvino, tema della residenza artistica. Due delle 'le città e il cielo' (1 e 2), quattro delle 'le città sottili' (1,2,3 e 4) e tutte le cinque 'le città e gli occhi' - scelte appositamente per aver un forte rapporto con la mia pratica artistica: il pensiero sul VEDERE e sul NON VEDERE - formano il percorso disegnato/dipinto sulla carta già incollata in forma di nastro di Moebius.



"Da una parte all'altra la città sembra continui in prospettiva moltiplicando il suo repertorio d'immagini: invece non ha spessore, consiste solo in un dritto e in un rovescio, come un foglio di carta, con una figura di qua e di là, che non possono staccarsi né guardarsi."

Le città e gli occhi . 5

Le città invisibili
Italo Calvino

ENDECAMERON19
Vedere città invisibili

Residenza Artistica
Castello di Rocca Sinibalda
Rieti RI Lazio ITALIA
Luglio/2019

Portfolio della residenza artistica:
www.cristianegeraldelli.com/endecameron19/

Disegno Città Moebius *sul letto e proiezione in looping delle serie fotografiche* CORPOCITTÀ *e* CORPOCASA *in mostra in una delle camere del Castello.*

L’Illusione di Orfeo

PROGETTO
17 Fotografie / 15 opere uniche / Installazione / Libro d’Artista (*100 copie*)
2016/2019

Diciassette fotografie digitali scattate nel novembre 2016 sulle rive del fiume Ticino nella città di Pavia (ITALIA), in occasione di un'alluvione insieme alla nebbia che spesso appare nella zona, sono servite da cornice perfetta per un racconto scritto ad hoc da Francesca Castelvedere sul mito di Orfeo.

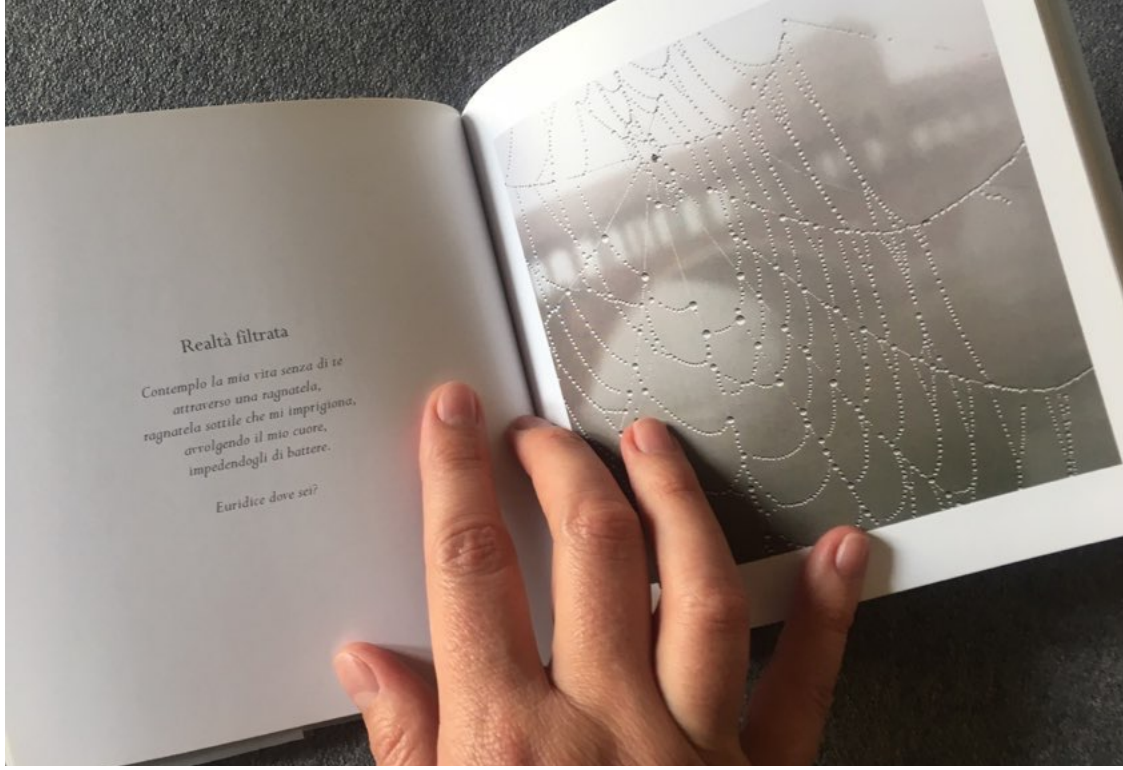
Nato inizialmente come libro d'artista in edizione limitata, numerata e firmata, è poi diventato una mostra personale alla Galleria FORMAPRIMA con le fotografie originali, interventi su fotografie, installazione audiovisiva e una lettura scenica.

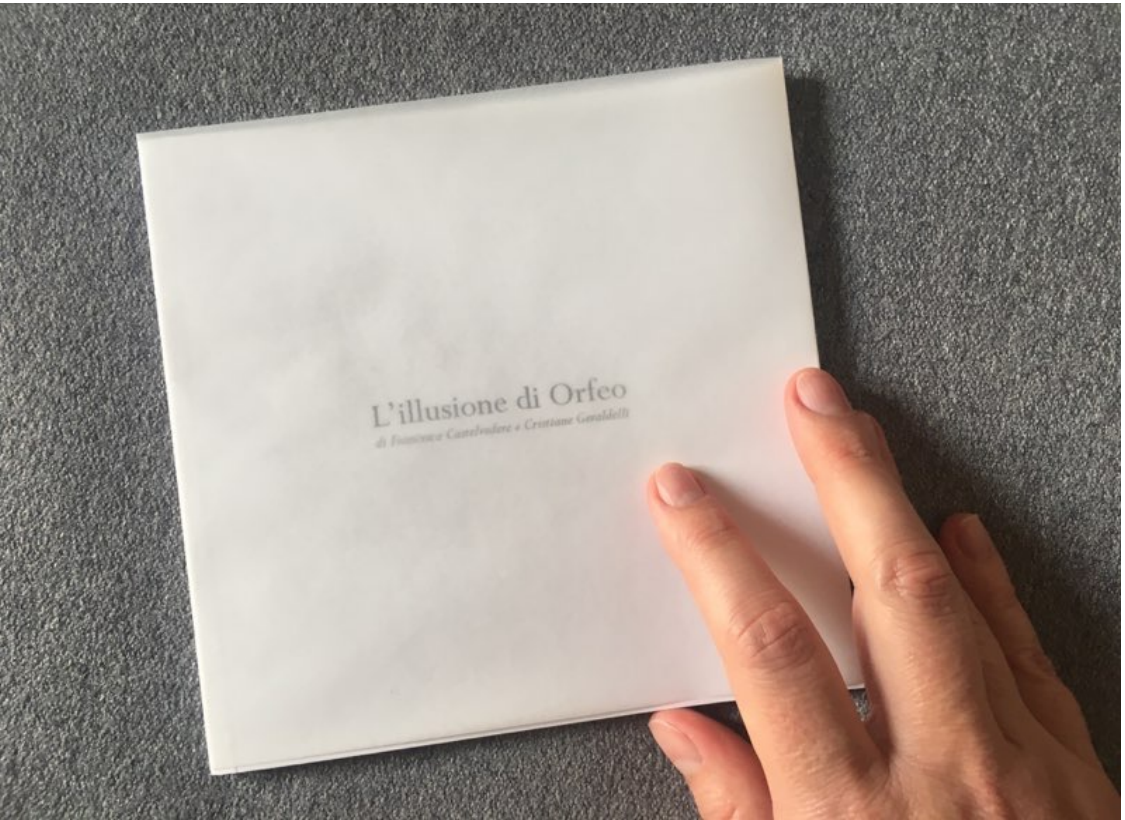
Attraverso il mito nelle parole della scrittrice e le fotografie di un paesaggio favoloso, il luogo del vedere si sposta nelle sensazioni e nell'angoscia provocata dalle immagini, e si fa nel fallimento di Orfeo davanti all'impossibilità di non rivedere più la sua amata perduta.

Per maggiori informazioni e per conoscere tutte le opere del progetto, vedere il Portfolio della mostra: www.cristianegeraldelli.com/lillusionediorfeo/

L'Illusione di Orfeo

Racconto di Francesca Castelvedere e Fotografie di Cristiane Geraldelli
Libro d'Artista
15 x 15 cm / 36 pagine / 10 fotografie
Tiratura limitata di 100 copie
2018





Sublìmati

Serie *Sublìmati*
10 disegni/collage su carta nera Canson 20 x 20cm
+
10 disegni/collage in formato libretto su carta nera Canson
10 x 10 cm (chiuso) / 10 x 30 cm (aperto)
2018

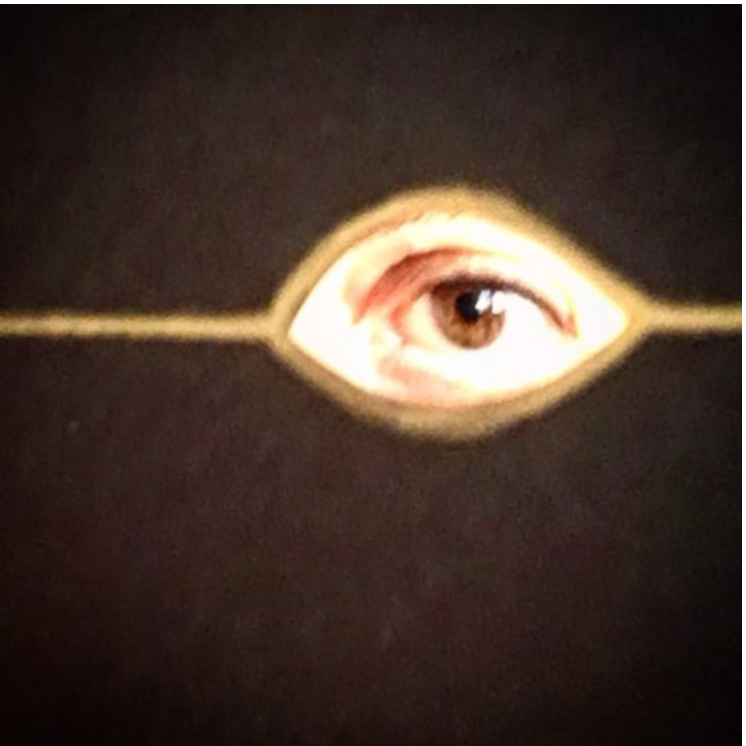
Opere in piccoli formati, ispirate dalla rappresentazione della luce e della figura umana nei film di Federico Fellini.

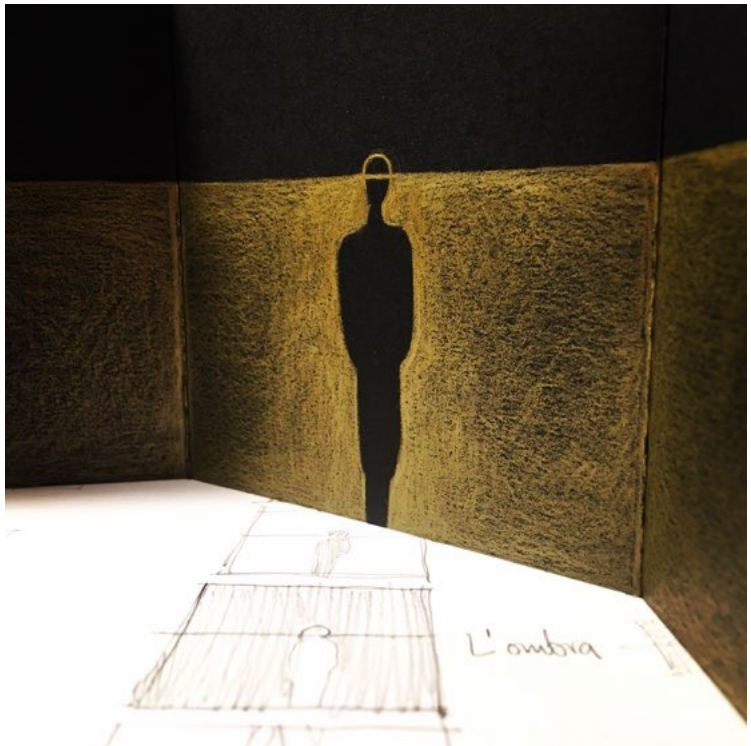
Queste opere sono state realizzate per la mostra *La voce della luce*,
in omaggio a Federico Fellini, presso lo Studio Kathia Alves a Milano MI, Italia.

Sottotitoli:

L'occhio
Il buco
Il dentro
Il vuoto
La solitudine
L'uomo e l'orizzonte
L'uomo e l'ombra
L'uomo e il riflesso
L'uomo e lo specchio
L'uomo e la luce

Dettagli: *L'occhio* / *L'uomo e l'ombra* / *L'uomo e la luce*





Senza titolo
Serie *DE.CRESCENTE*
Trittico
Tecnica mista su carta
24 x 18 cm cad.
2015

Senza titolo
Serie *DE.CRESCENTE*
Tecnica mista su carta
40 x 30 cm
2014

MIRAR-MIRANTE #3 / Seteiras *Feritoie*
Serie *Sublìmati*
Fotografie digitali / Installazione Site Specific
2013

Le fotografie MIRAR-MIRANTE #3 *facevano parte del processo di contatto con lo spazio nella fase di ricerca, quando il pensiero spaziale ed esperienziale si espandeva, diventando un dialogo fisico con l'architettura del luogo nel lavoro* Seteiras *(Feritoie), moltiplicando così le possibili visioni di paesaggi interni ed esterni.*

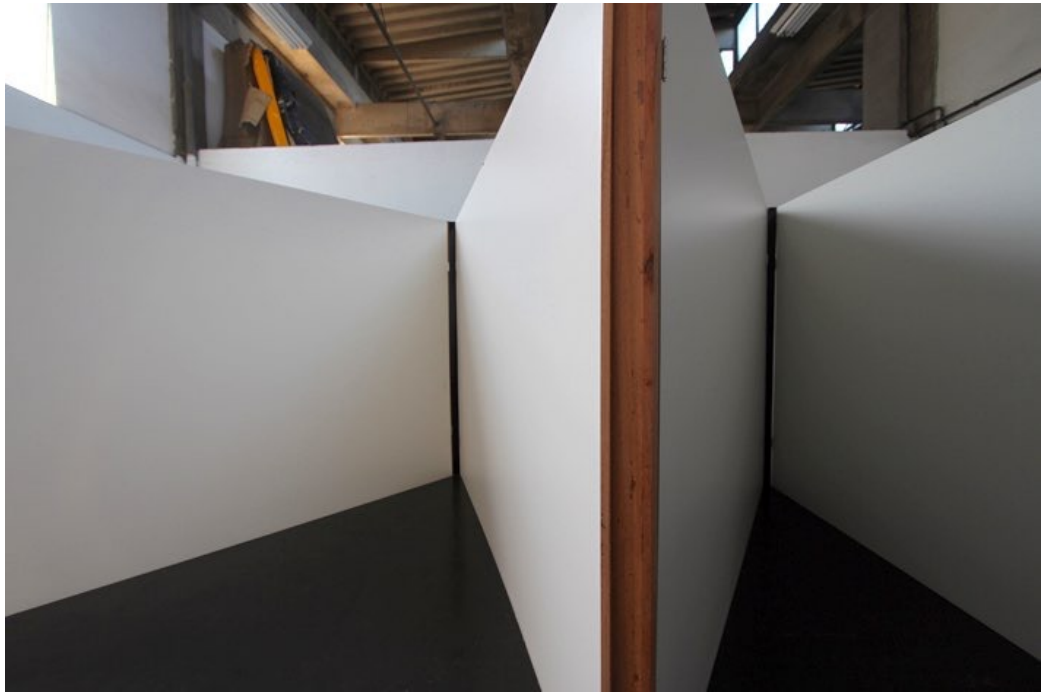
Mostra *MIRANTE* presso la MUV Galeria - Rio de Janeiro RJ, Brasile (2013).
La traduzione libera del titolo *MIRAR-MIRANTE* potrebbe essere *VEDERE-BELVEDERE*.

Um de cada vez *Uno alla volta*

Serie *Sublìmati*
Installazione Site Specific
185 x 275 x 500 cm (circa)
2011

Nell'apprensione mentale di un'opera d'arte, il corpo è spesso astratto dallo sguardo, ma qui percepito sottilmente nel grande dispositivo che si avvicina al grado zero della seduzione. Le quasi impercettibili strette superfici scure e lucide in fondo alla conicità tra quelle pareti bianche collegate a zig-zag, ci presentano l'impossibilità di un corpo intero, facendoci vedere solo sagome, presenze frammentate. Quando ci avviciniamo per esplorare quell'immagine sfuggente, non c'è spazio per l'altro. E diventa una crepa individuale e solitaria. L'incontro avviene quando troviamo la nostra propria fessura.

Opera che ha fatto parte della difesa della tesi *Sublime-se: um de cada vez* del Master in Linguaggi Visivi del Programma di Post-Laurea in Arti Visive PPGAV-EBA-UFRJ.



Um de cada vez Installazione Site Specific
Galpão PÓS-EBA Escola de Belas Artes EBA-UFRJ - Rio de Janeiro RJ, Brasile

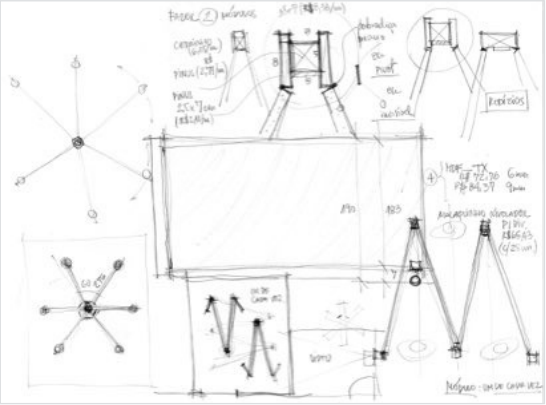
Um de cada vez
Dettagli

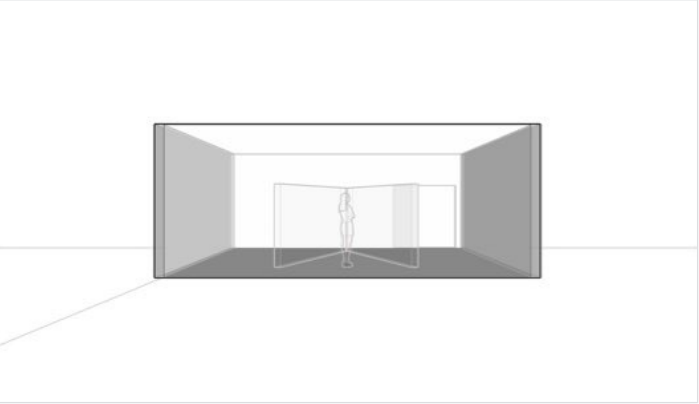
Um de cada vez *Uno alla volta*

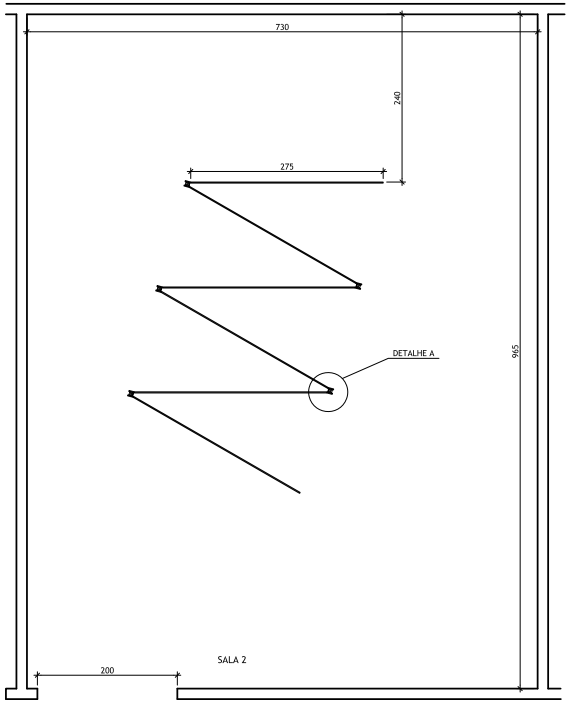
Serie *Sublìmati*
PROGETTO
2011

Il progetto era inizialmente previsto per un singolo modulo fisso V, ma è stato letteralmente articolato e moltiplicato per permettere il confronto individuale fino a 5 persone contemporaneamente.

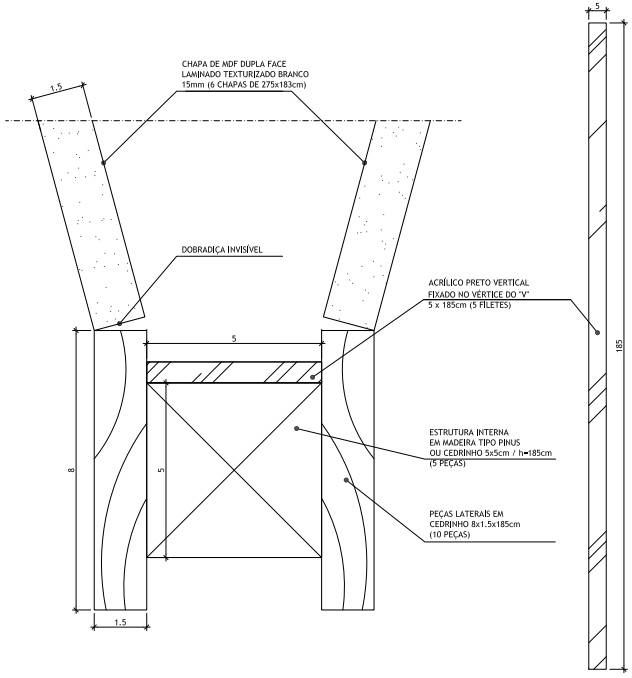
Composizione: pannelli in MDF, montanti in legno massiccio, cerniere e lastre di acrilico lucido nero.





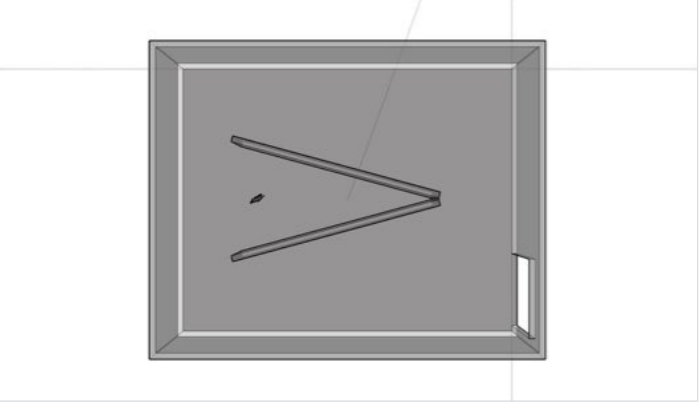


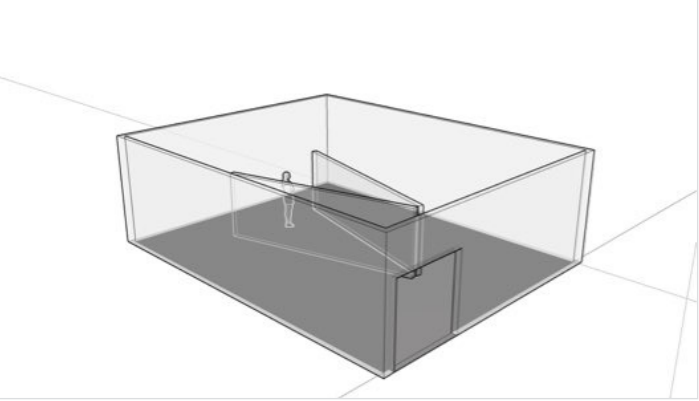
PLANTA BAIXA - SALA 2 - GALPÃO
ESC.: 1/50



DETALHE A - PONTA DO "V" / ESPELHO PRETO
ESC.: 1/1

VISTA FRONTAL - ESPELHO PRETO
ESC.: 1/10

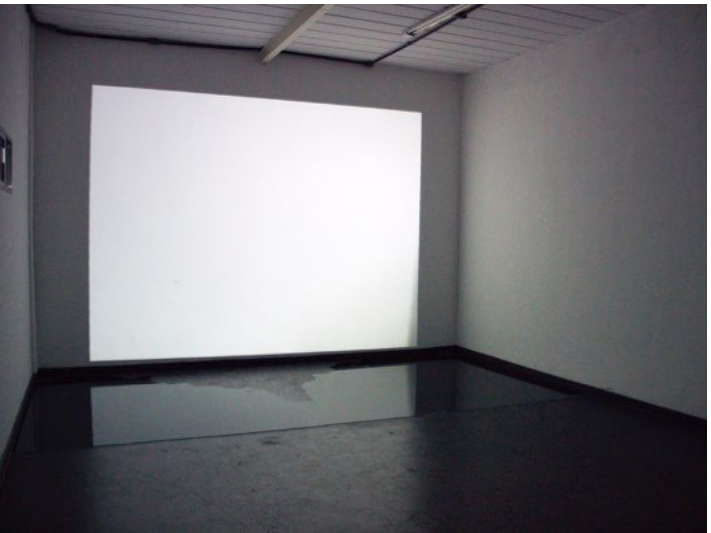


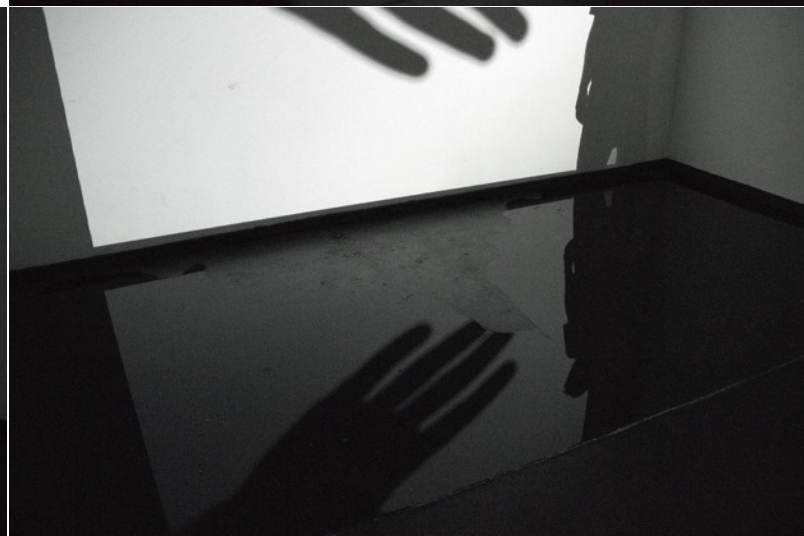


SPA Prático Prático

Serie *Sublìmati*
Installazione Site Specific presso il Galpão da Pós-EBA
Escola de Belas Artes EBA-UFRJ
Proiezione di luce su muro bianco e acqua su pavimento nero
2010

Presentazione della ricerca pratica nel Master in Linguaggi Visivi
del Programma di Post-Laurea in Arti Visive PPGAV-EBA-UFRJ.





A Casa das Águas: o fosso, o sistema, o poço

La Casa delle Acque: il fossato, il sistema, il pozzo

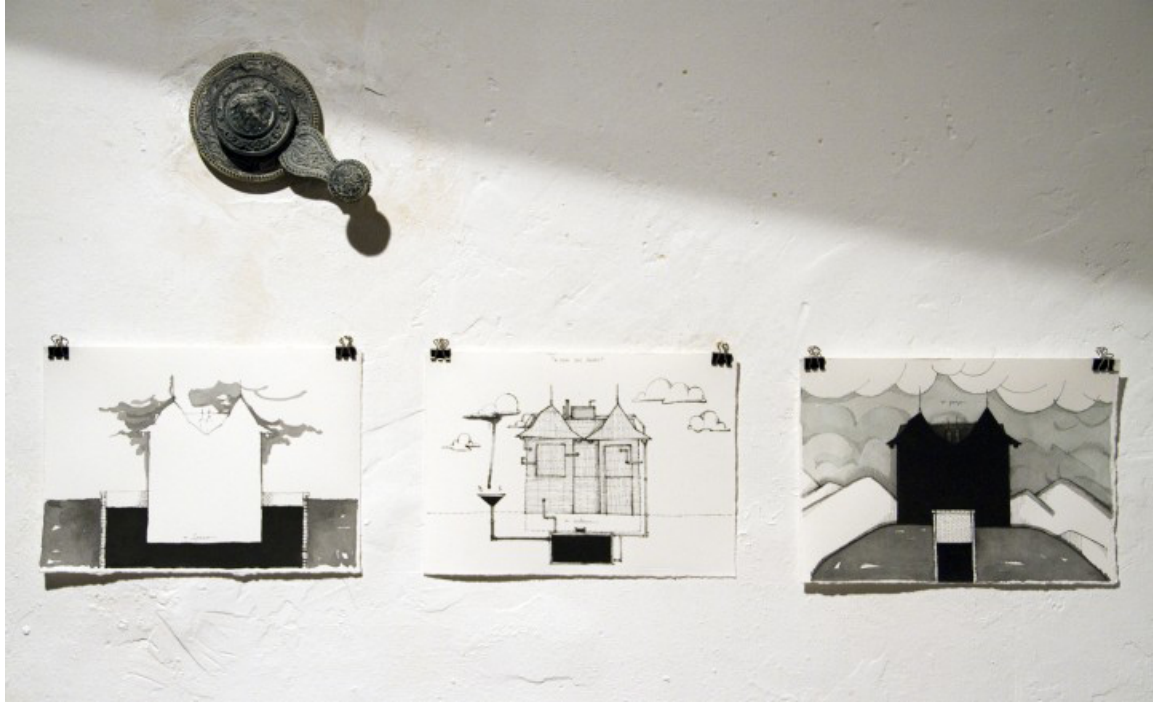
Serie *Sublìmati*

Installazione Site Specific con acqua, pigmento nero e disegni a china

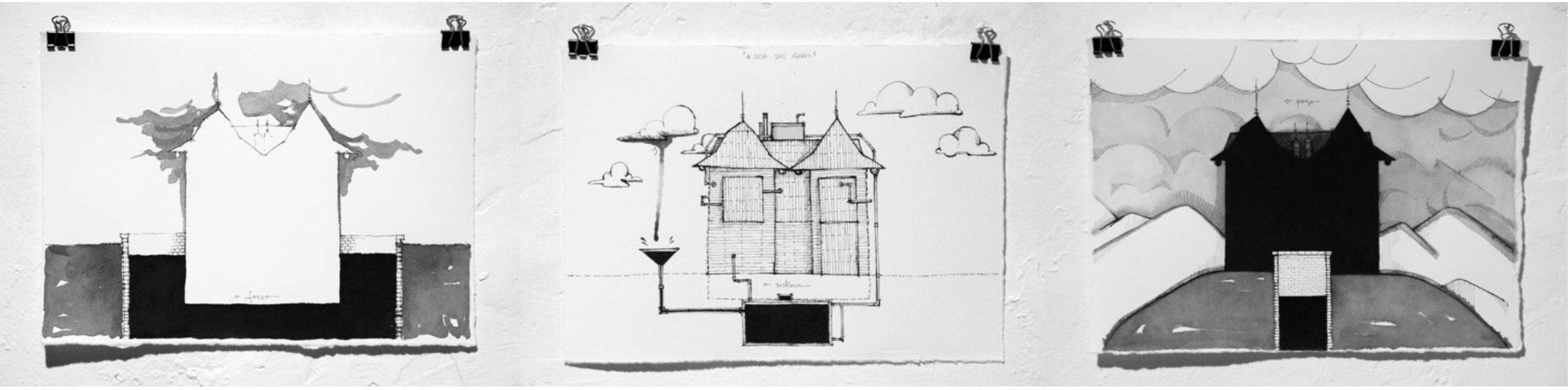
160 x 100 x 70 cm (circa)

2010

Mostra *ARTE GARAGEM 2010* presso la Casa da Ipiranga - Petrópolis, RJ Brasile.



A Casa das Águas: o fosso, o sistema, o poço
La Casa delle Acque: il fossato, il sistema, il pozzo
Serie *Sublìmati*
Disegni a china
17,5 x 24 cm cad.
2010



Quando a academia sonha com outros horizontes

Quando l'accademia sogna altri orizzonti

Serie *Sublìmati*
Installazione Site Specific nel Museo D.João VI della Escola de Belas Artes UFRJ
Fotografia 45 x 30 cm
2010

Per un progetto di sguardi che dialogano con la Collezione del Museo D. João VI della Accademia di Belle Arti di Rio de Janeiro, questa scultura, che si trovava guardando verso la finestra, è stata spostata verso quella finestra, fotografata 'guardando' il paesaggio e rimessa nella sua posizione originale, mettendosi a guardare la propria immagine che guarda attraverso la finestra, e rimanendo nella sua posizione iniziale di desiderio contenuto. Un gioco con il titolo evidenzia anche la posizione dell'accademia stessa di fronte ai limiti e alle sfide del suo stesso oggetto d'interesse: l'arte.

Mirar-Mirante #2 Parque das Ruínas
Serie *Sublìmati*
Stampa fotografica su PVC
20 x 110 cm
2010

La traduzione libera del titolo *MIRAR-MIRANTE* potrebbe essere *VEDERE-BELVEDERE*.

Fotomontaggio da immagini registrate durante un'azione sperimentale con specchi presso il Parque das Ruínas, a Rio de Janeiro.

Lo scenario interno e il paesaggio esterno nel tardo pomeriggio e nella prima serata, un momento in cui l'interno e l'esterno di quell'architettura-specchio creano un gioco di luci e colori molto particolare, e si condensano così nello stesso spazio fotografico.

Senza titolo
Serie *DE.CRESCENTE*
Pannello Polittico
Pittura acrilica su 11 tele
210 x 270 cm
2010

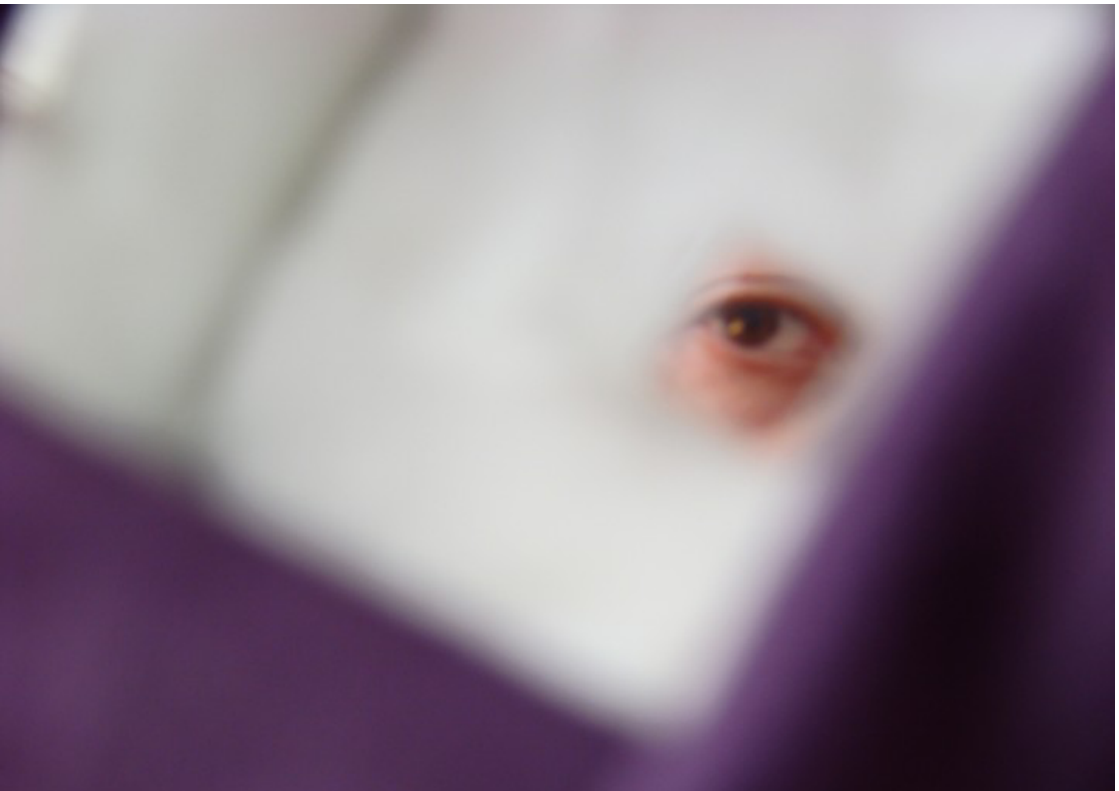
Collezione Privata (Brasile)

Não-Imagem *Non-immagine*
Serie *Sublìmati*
Quadro / Dispositivo
Tessuto viola, specchio, plastica dorata e filo dorato
39 x 38 x 1 cm
2009

Caixa de Cuidar a Olhar *Scatola di Curare a Guardare*
Serie *Sublìmati*
Oggetto / Dispositivo
Tessuto viola, specchi e cotone idrofilo
10 x 10 x 10 cm
2009

Installazione presentata presso lo *Instituto de Arte da UERJ* (2009).

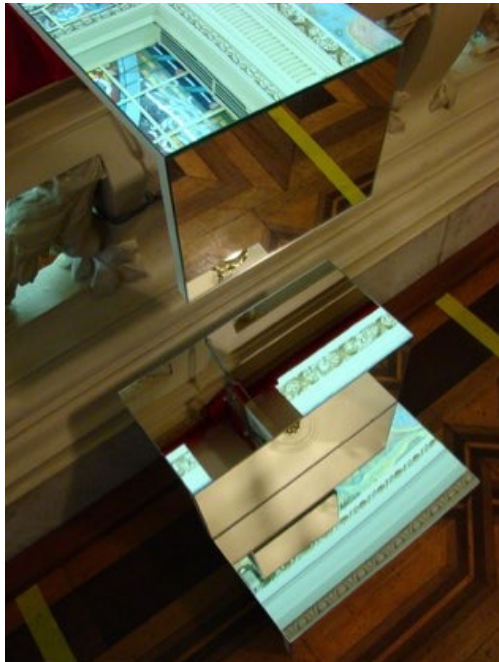
Caixa de Cuidar a Olhar *Scatola di Curare a Guardare*
Serie *Sublìmati*
Oggetto / Dispositivo
Tessuto viola, specchi e cotone idrofilo
10 x 10 x 10 cm
2009



MERGULHO *Tuffo*
Serie *Sublìmati*
Installazione Site Specific
Elementi in compensato rivestiti con specchi
20 x 210 x 25 cm (trampolino) / 40 x 40 x 40 cm (scaletta)
2009

L'installazione site specific MERGULHO *presso la Galleria e Salone Nobile del Clube Naval di Rio de Janeiro, trasforma lo spazio generalmente utilizzato per feste e ricevimenti in una piscina virtuale, e il trampolino a specchio è l'innocuo dispositivo per potenziare il 'salto' dello sguardo e quindi far passare attraverso i dettagli acquatici che decorano il luogo.*

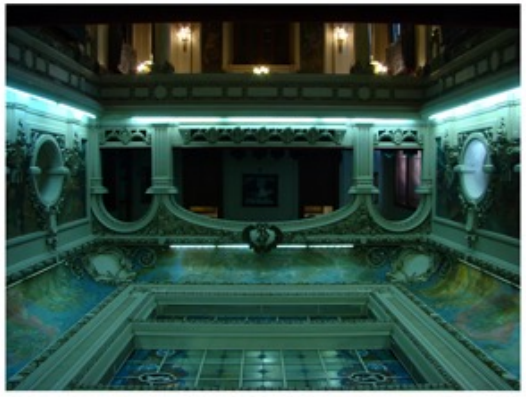
Mostra *CLUBE NAVAL: Ocupação em lugar de Estar* Rio de Janeiro, RJ Brasile (2009).

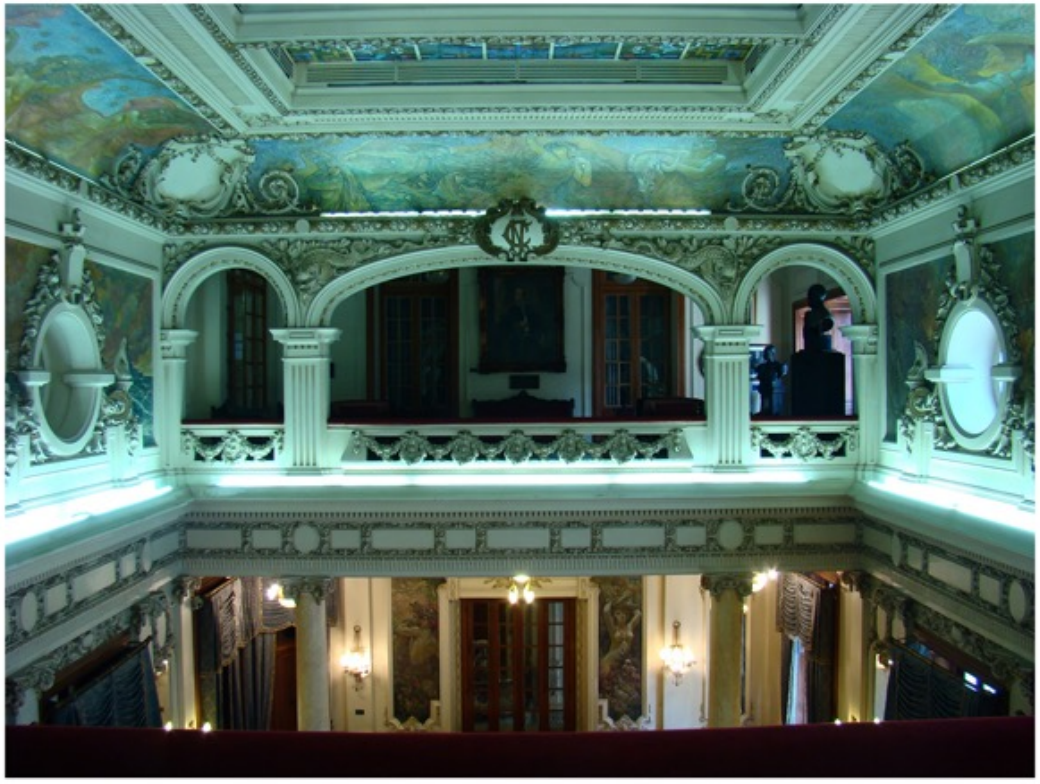


Todo clube tem sua piscina *Ogni club ha la sua piscina*
Serie *Sublìmati*
Tritttico Fotografico
Stampa fotografica su PVC
22,5 x 30 cm / 45 x 60 cm / 22,5 x 30 cm
2009

Le fotografie dell'opera Todo clube tem sua piscina *sono nate durante il processo di contatto con lo spazio espositivo nella fase di ricerca e sviluppo, per la mostra 'CLUBE NAVAL: Ocupação em lugar de Estar'.*

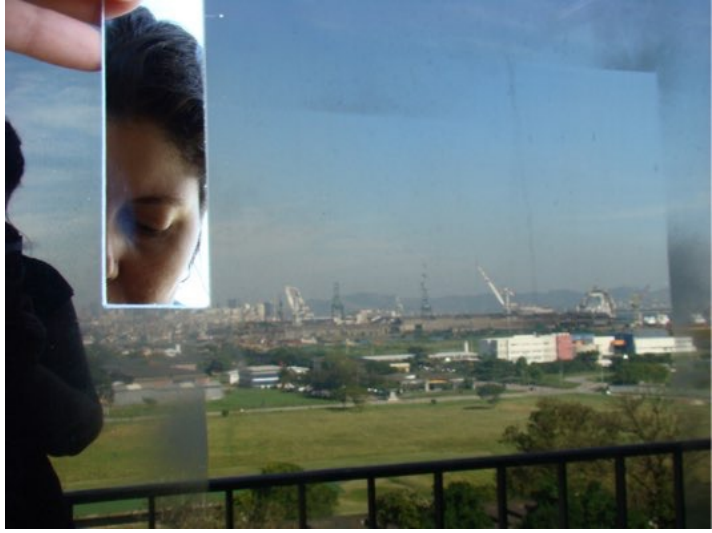
Il Circolo Sociale di quell'istituzione militare navale ovviamente non aveva una piscina, dato che si trovava nel mezzo del centro degli affari di Rio de Janeiro. Vedendo e sentendo la cubatura di quello spazio, dove il soffitto presenta dipinti con il tema marittimo, una piscina è apparsa automaticamente nella percezione del luogo. Il trittico diventa poi un'annotazione fotografica per la successiva idealizzazione dell'installazione site specific MERGULHO*.*

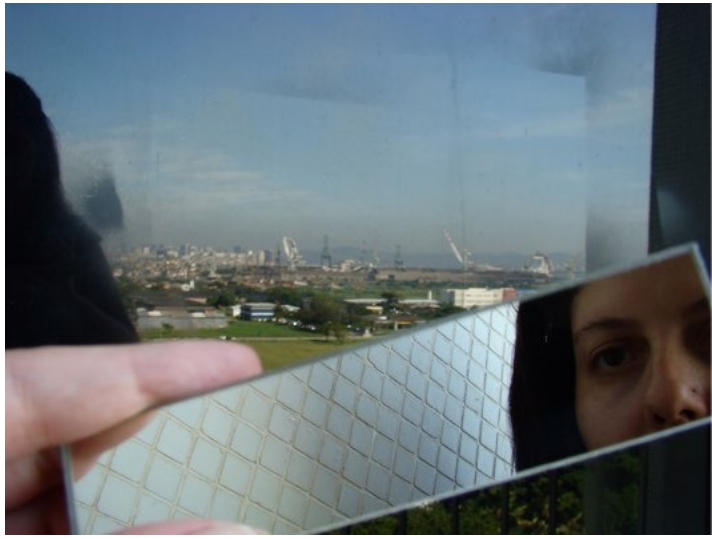




Mirar-Mirante #1 Escola de Belas Artes
Serie *Sublìmati*
Azione Fotografica / Fotografie
30 x 40 cm cad.
2009

La traduzione libera del titolo *MIRAR-MIRANTE* potrebbe essere *VEDERE-BELVEDERE*.





Longe e perto: além do horizonte *Lontano e vicino: oltre l'orizzonte*

Serie *Sublìmati*
Stampa fotografica su PVC
13 x 156 cm
2009

A volte sembra una sfera di cristallo, altre volte la sua natura di superficie speculare diventa evidente. L'atto di cercare con questo semplice dispositivo è il tentativo di afferrare l'orizzonte con la mano, che in questa sequenza fotografica cerca anche di rappresentare il desiderio sublime che di solito proviamo davanti a un paesaggio.

Detalhe da última foto da sequência fotográfica

Eu sou do tamanho do que vejo

Io sono della dimensione di quello che vedo

Serie *Sublìmati*
Fotografia
45 x 60 cm
2008

La frase scritta nell'immagine e titolo dell'opera è tratta dalla poesia "Il guardiano di greggi" (1914) di Alberto Caeiro, eteronimo di Fernando Pessoa:

VII - Dal mio villaggio

"Dal mio villaggio io vedo quanto dalla terra si può vedere dell'Universo...
Per questo il mio villaggio è grande quanto qualsiasi altro luogo,
*Perché **io sono della dimensione di quello che vedo**,*
E non della dimensione della mia altezza…

Nelle città la vita è più piccola
Che qui nella mia casa in cima a questo colle.
Nella città le grandi case chiudono a chiave la visuale,
Nascondono l'orizzonte, spingono il nostro sguardo lontano da tutto il cielo,
Ci rendono piccoli perché ci tolgono ciò che i nostri occhi ci possono dare,
E ci rendono poveri perché la nostra unica ricchezza è vedere."

Sublime-se *Sublìmati*

Serie *DE.CRESCENTE* + Serie *Sublìmati*
Pittura acrilica e adesivo su specchio
20 x 30 x 3,5 cm
2008

Articolazione tra le due serie di ricerca, per riflettere l'osservatore e lo spazio esterno all'interno del dipinto, come uno dei vari strati dell'opera.

La serie De.Crescente è iniziata nel 2007, come una ricerca pittorica che esplora la rappresentazione spaziale e la sua memoria, l'automatismo gestuale e lo stato di sospensione dell'osservatore.

Dettaglio nella pagina successiva

sublime-se
sublìmati
sublime yourself

Senza titolo
Serie *DE.CRESCENTE*
Trittico
Pittura acrilica su carta
45 x 45 cm cad.
2009

Collezione Privata (Brasile)

Senza titolo
Serie *DE.CRESCENTE*
Dittico
Pittura acrilica su carta
66 x 66 cm cad.
2008

Collezione Privata (Brasile)

Senza titolo
Serie *DE.CRESCENTE*
Pittura acrilica su tela
70 x 70 cm
2008

Collezione Privata (Brasile)

Abre los Ojos *Apri gli Occhi*
Serie *Sublìmati*
Stampa fotografica in metacrilato
22 x 94 cm
2007

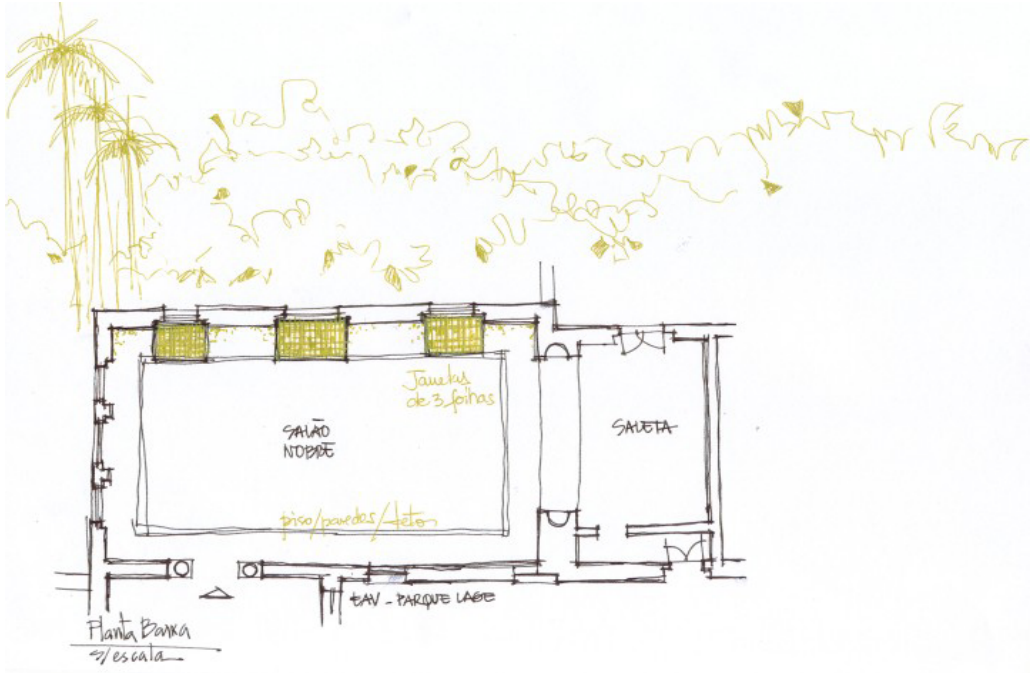
*Lavoro fotografico catartico durante la guarigione di un tatuaggio che ho fatto sull'avambraccio sinistro (sono mancina) con la frase '**Abre los Ojos**' dove il taglio della plastica protettiva apre letteralmente la frase per essere letta-guardata come un mantra quotidiano. La frase è il titolo del film spagnolo di Alejandro Amenàbar che parla del sogno lucido e della coscienza (Vanilla Sky è la versione americana).*

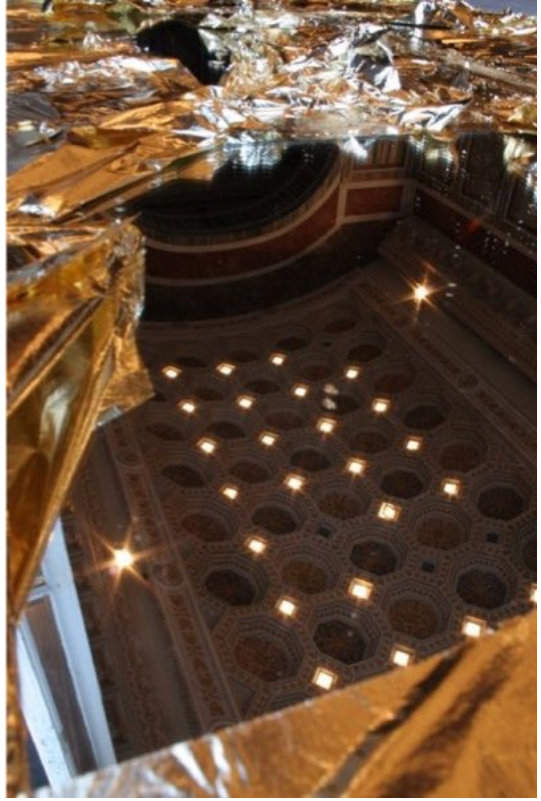
Através *Attraverso*

Serie *Sublìmati*
Installazione Site Specific nel Salone Nobile
Lastre di specchio in cristallo trasparente e foglia d'oro
132 / 163 / 132 x 90 cm
2006

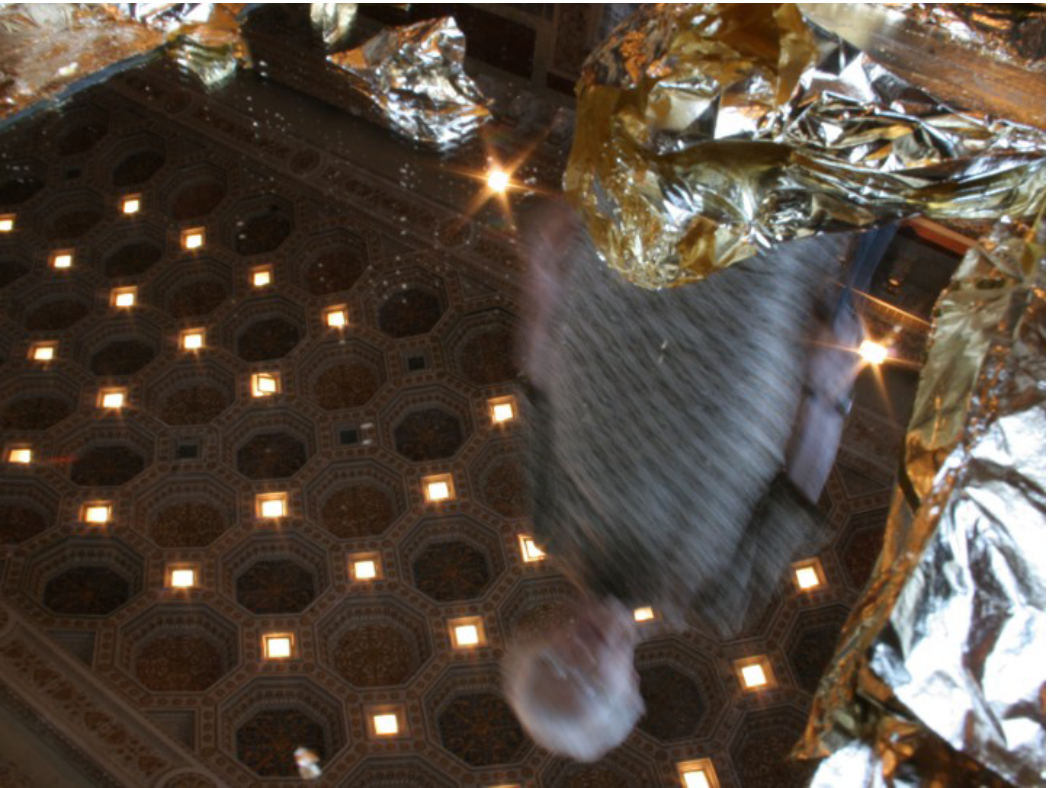
Tre lastre di specchi segnano il pavimento come possibile proiezione del sole attraverso le aperture delle finestre. Foglie d'oro coprono ogni specchio, tenute insieme solo da linee adesive che rappresentano lo schema dei listelli delle finestre quando sono chiuse. Il vento poi "apre" gradualmente gli spazi tra le delicate foglie d'oro sciolte, e dà una visione speculare dell'esterno e dell'interno dell'ambiente in cui ci troviamo: il prezioso Salone Nobile della Villa del Parque Lage e la sua natura esuberante dei dintorni tropicali esterni.

Mostra *Acessos Possíveis 2006* EAV Parque Lage - Rio de Janeiro RJ, Brasile.





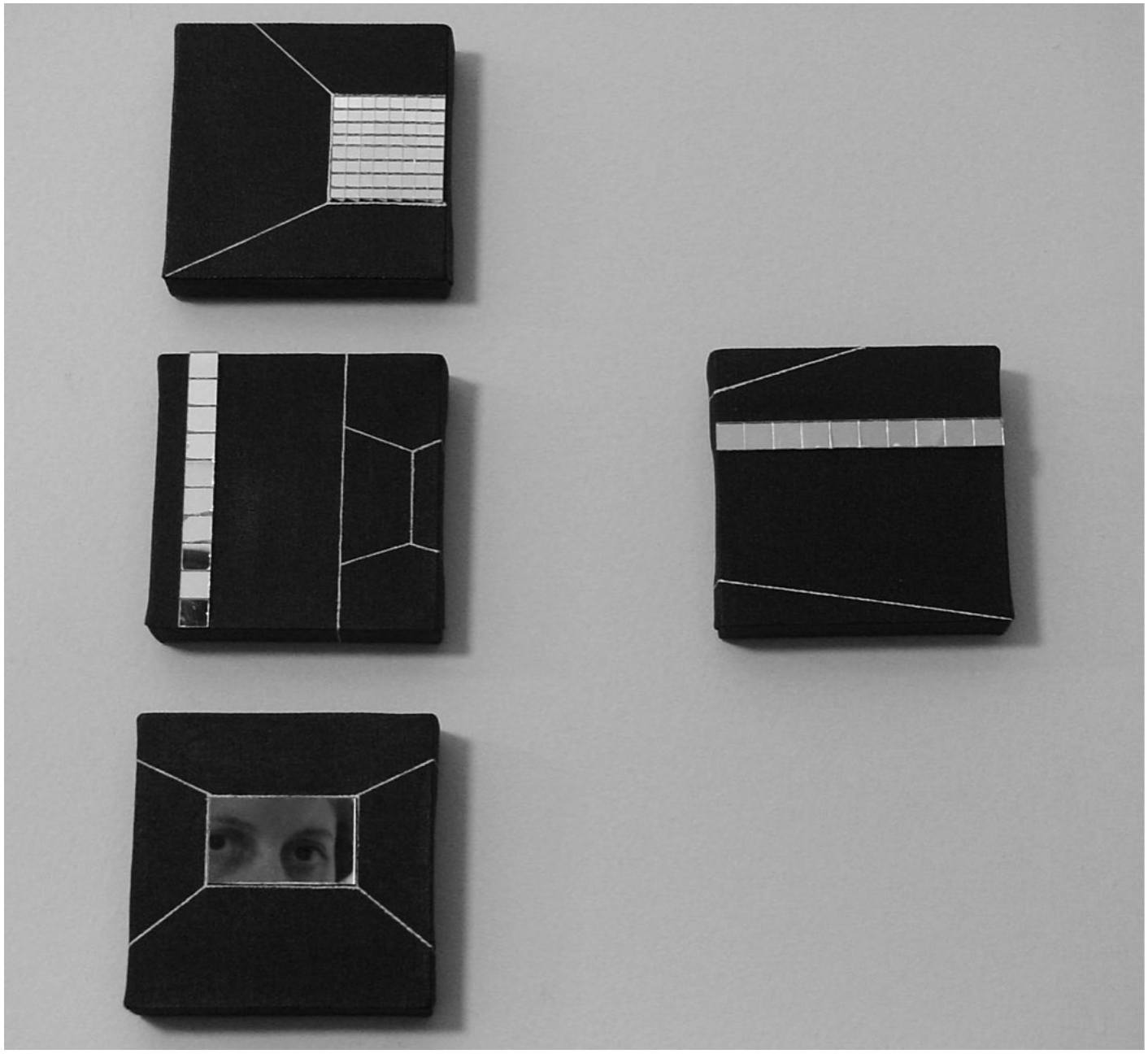
Mostra Acessos Possíveis 2006
EAV Parque Lage
Rio de Janeiro RJ, Brasile.



Através *Attraverso*
Serie *Sublìmati*
Fotografie
28 x 21 cm cad.
2006

Lavoro fotografico sperimentale con specchi e foglia d'oro realizzato nel cortile interno della Villa do Parque Lage, dove si trova una piscina. Questa sperimentazione ha creato le indicazioni per l'opera installativa con lo stesso nome - Através*, che si è poi tenuta in una mostra nel Salone Nobile dello stesso posto.*

Visorar *Visorare*
Serie *Sublìmati*
Polittico
Pittura acrilica su tela con specchietti applicati
10 x 10 x 2 cm cad.
2006



Fendas *Fenditure*

Serie *Sublìmati*
Installazione con 3 dispositivi
Lastre di metallo saldate e verniciate in nero opaco
con specchio di cristallo incolore
180 x 250 x 40 cm
2005

Mostra *Acessos Possíveis 2005* EAV Parque Lage - Rio de Janeiro RJ, Brasile.

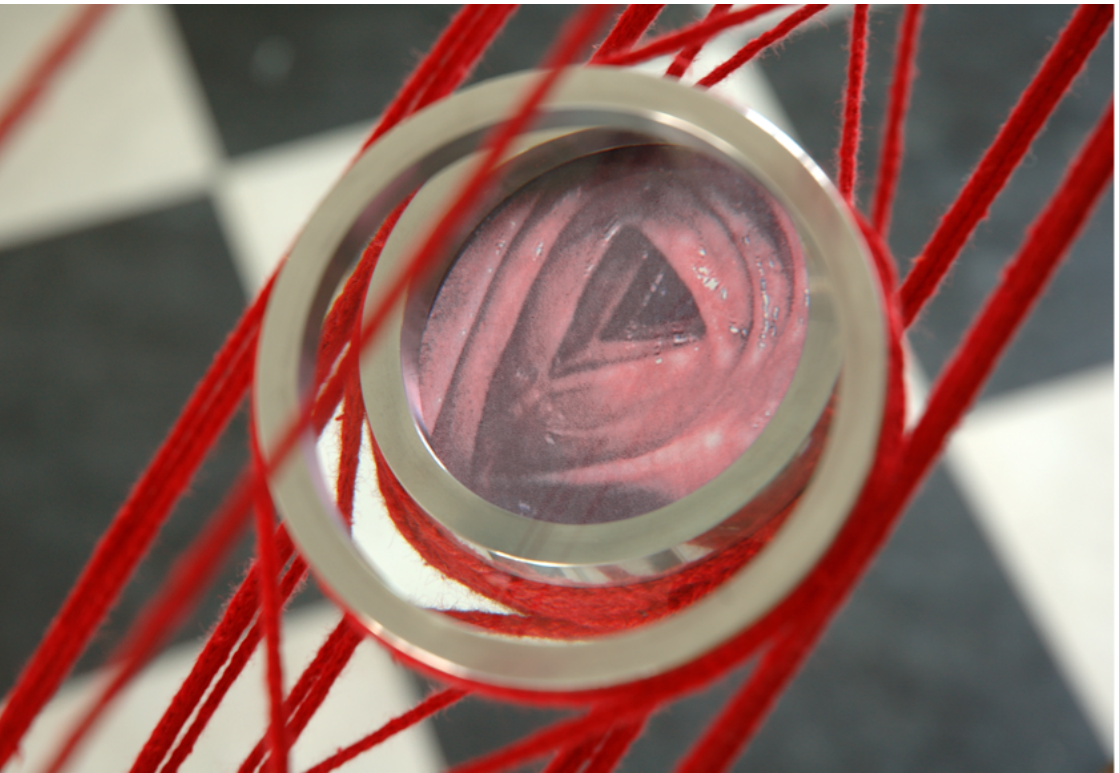
FENDAS *Studi in Atelier*

EXTERNOSCOPIA *Esternoscopia*

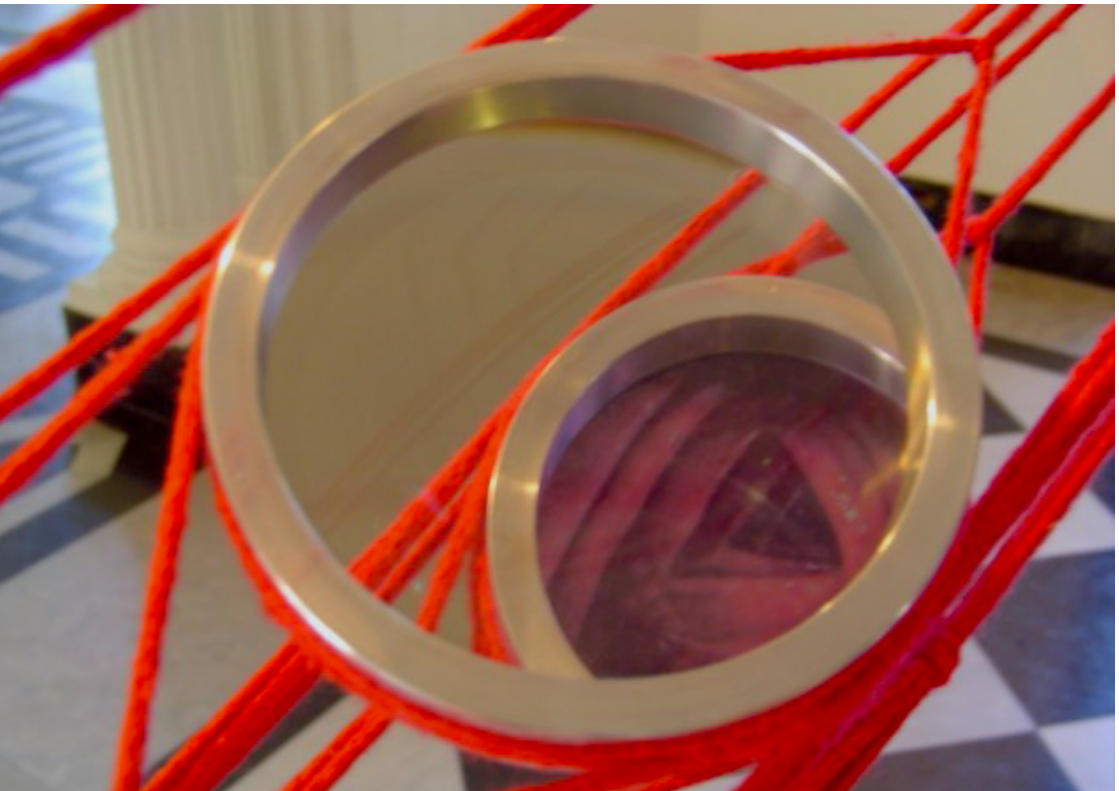
Serie *Sublìmati*
Installazione Site Specific
Corda rossa, metallo, lenti d'ingrandimento e immagini su acrilico
350 x 1300 x 1750 cm (circa)
2005

Legati alla facciata esterna, i fili rossi in tensione entravano attraverso una delle sale espositive, dove c'erano 3 coppie di cerchi metallici con lenti di ingrandimento dirette a 3 immagini interne dell'intestino umano, sospese in questa rete costruita, che continuava il suo corso verso il cortile interno della piscina della Villa del Parque Lage.

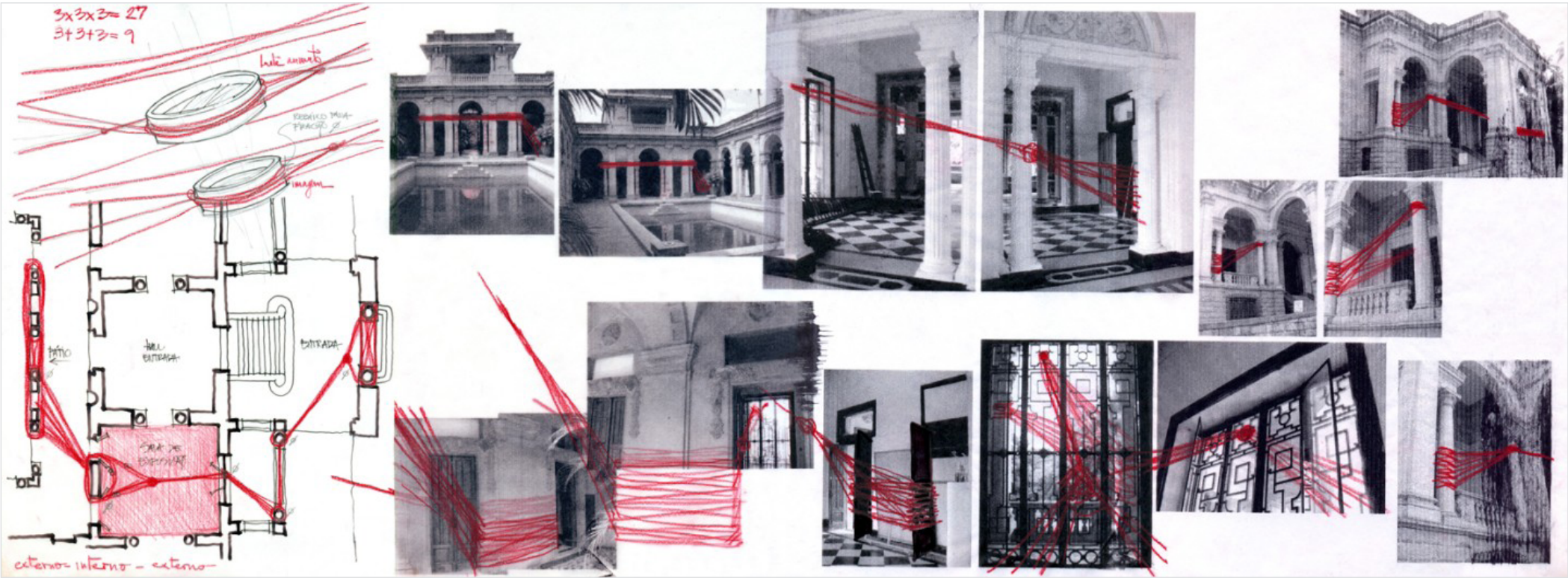
Mostra *Espaços de Contato* EAV Parque Lage - Rio de Janeiro RJ, Brasile (2005).



fotos: ***Beto Felício***



EXTERNOSCOPIA *Esternoscopia*
Serie *Sublìmati*
PROGETTO
Stampa digitale e matita rossa su carta da lucido
30 x 80 cm
2005



Rio: Cidade-Viva… Cidade-Vida *Rio: Città-Viva… Città-Vita*

Pannello
Pittura acrilica su tela
190 x 420 cm
2005

Reproduzione in scala naturale presso la Casa de Saúde São José - Rio de Janeiro RJ, Brasile.
Il pannello originale è stato donato alla Accdemia di Belle Arti - Rio de Janeiro RJ, Brasile.

Pannelli di grande formato, da un progetto di pittura formale tra astrazione e figurazione, dove il tema del corpo è stato trattato da linee, strati e flussi.

In 'Rio: Cidade-Viva... Cidade-Vida', realizzato per un ospedale/maternità, il corpo femminile in gestazione è legato al paesaggio simbolico di Rio de Janeiro.

In 'Fábrica da Vida', realizzato per un Centro di Cardiologia, evoca il cuore come una grande macchina che alimenta la connessione tra il flusso cerebrale della conoscenza scientifica e quello del cuore da curare.

Fábrica da Vida *Fabbrica della Vita*

Pannello
Pittura acrilica su tela
200 x 450 cm
1999

Centro di Cardiologia - Ospedale Universitario della UFRJ - Rio de Janeiro RJ, Brasile.

corpo come spazio
in sospensione
corpo-altro
automatismo e memoria
il vedere e il non vedere…

sublìmati

CORPO.CONTINUUM
CORPO.OCCHIO
CORPO.CASA
CORPO.CITTÀ
CORPO.FLORA
CORPO.NUDO

DE.CRESCENTE
uno alla volta

NEL LUOGO DEL VEDERE

Penso a questo LUOGO DEL VEDERE nel preciso spazio-momento in cui l'osservatore entra in contatto con l'oggetto d'arte - riflette e si riflette - e da questa relazione seminale muove ricordi, pensieri, desideri e magari, attraverso la fessura dell'esperienza, intravede qualcosa tra l'autocosciente e l'inconscio.

Il VEDERE e NON VEDERE che propongo è spesso un metalinguaggio, mettendo in evidenza l'atto stesso del vedere, che è anche un percepire che va oltre la questione puramente visiva o individuale, come in molte opere della serie 'Sublìmati'. Come in un labirinto di specchi, attraverso installazioni, immagini o oggetti, opere che sono come dispositivi offerti per 'vedere' e 'vedersi vedendo' evocano le possibili relazioni del corpo come spazio simbolico nel processo dell'essere nel mondo, cercando così di attivare una ri-costruzione di identità, e perché no di alterità, cioè, in un certo senso ribadire il ruolo stesso dell'arte.

La serie DE.CRESCENTE, iniziata nel 2007, è una ricerca pittorica che include ugualmente il corpo tramite l'articolazione della rappresentazione spaziale e la sua memoria, l'automatismo gestuale e lo stato di sospensione dell'osservatore. Fluttuazioni di strati da sovrapposizioni alterate tra sequenze circolari in astrazione mentale (realizzate guardando ma non vedendo) e rappresentazioni di memoria spaziale architettonica (prospettiva di punto di fuga), che si fondono in un gioco dove alcuni indizi sono lasciati visibili e altri nascosti.

Negli ultimi anni ho anche iniziato a includere nella ricerca immagini-simboli (come la conchiglia), disegni del corpo umano o parte di esso, ed elementi morfologici (naturali, ibridi o indefiniti), ossia, fonti d'interesse più ricenti, soprattuto dopo un sogno che ho avuto nel 2016, dove germogli di piante crescevano sulla mia schiena. L'intensa percezione del corpo come bulbo, radice, come fenditura nella terra per far nascere un altro corpo hanno ampliato in me le relazioni tra dentro e fuori, interno e esterno, l'io e l'altro.

CORPO.CONTINUUM / CORPO.OCCHIO / CORPO.CASA / CORPO.CITTÀ / CORPO.FLORA / CORPO.NUDO sono serie intitolate da parole-idee che rappresentano la mia ossessione nel percepire il corpo come spazio, concetto che cerco di capire il più empiricamente possibile. In parte come immagini fotografiche (azioni-registrazioni che includono il mio proprio corpo o documentano una certa articolazione nel processo creativo) e in parte come una ripresa del disegno di osservazione della figura umana e della natura, mi sto dirigendo sempre di più verso un'intenzione fittizia, poetica e intuitiva, che può apportare questa esperienza attraverso il corpo.

Queste sono alcune delle questioni che stanno orientando la mia produzione, insistentemente intercettata dal mio naturale spostamento dal luogo dell'artista a quello dell'osservatore, qui presentata in questa selezione di opere e progetti realizzati dal 1999.

Cristiane Geraldelli
Ottobre/2021

cristiane geraldelli

BIO

Cristiane Geraldelli *è nata nell'entroterra del Brasile (Varginha MG 1973), e si è trasferita nel 1980 a Rio de Janeiro dove ha vissuto fino al 2014, quando ha acquisito la doppia cittadinanza e si è trasferita in Italia. Oggi lavora tra l'Italia e il Brasile.*

Laureata in Interior Design *(1996) e* Pittura *(2000) presso la Accademia di Belle Arti dell'Università Federale di Rio de Janeiro EBA-UFRJ, ha approfondito le sue conoscenze teoriche e artistiche nel Master in* Linguaggi Visivi *(2011) del Programma di Post-Laurea in Arti Visive PPGAV-EBA-UFRJ, con la ricerca* Sublime-se: um de cada vez *(Sublìmati: uno alla volta), muovendosi spesso tra il ruolo dell'artista e quello dell'osservatore.*

Dal 2004 al 2007 ha fatto parte del gruppo di approfondimento artistico con Iole de Freitas alla EAV Escola de Artes Visuais do Parque Lage di Rio de Janeiro, sviluppando installazioni site-specific *e partecipando ad alcune mostre collettive.*

Nel 2009 ha fondato con altri artisti il progetto até… território de artistas*, in cui ha svolto il ruolo di organizzatrice, curatrice e artista della mostra collettiva* "CLUBE NAVAL: Ocupação em lugar de Estar" *presso il circolo sociale del CLUBE NAVAL di Rio de Janeiro.*

Dal 2009 al 2013 ha partecipato a diverse esperienze istituzionali e ricerche accademiche nel campo dell'Arte e della Teoria dell'Arte in Brasile. Dopo essersi stabilita a Pavia (Italia), città medievale lombarda, si è unita a un gruppo locale di disegno del modello dal vivo per disegnare la figura umana settimanalmente dal 2016 al 2020.

Nel 2017 ha anche iniziato a svolgere l'attività di curatrice indipendente in Brasile, organizzando mostre e scrivendo testi per artisti di cui accompagna il processo poetico.

Nel febbraio 2019 ha presentato il progetto/mostra L'Illusione di Orfeo *a cura di Giulia Marinoni Marabelli presso la Galleria FORMAPRIMA a Pavia, basato sulle fotografie del libro d'artista realizzato in collaborazione con la scrittrice Francesca Castelvedere.*

Nel luglio 2019 ha partecipato alla residenza artistica ENDECAMERON19 Vedere città invisibili*, presso il Castello di Rocca Sinibalda situato nella regione Lazio (Italia), il cui filo conduttore era il libro di Italo Calvino: "Le città invisibili".*

Attualmente nella sua ricerca artistica - che già pensava il corpo, lo spazio e il vedere *attraverso disegni, dipinti, fotografie, oggetti e installazioni - cerca di approfondire le questioni sul corpo nel rapporto con la natura e la cultura, attraverso svolgimenti poetici che hanno come argomenti di interesse e ricerca: l'alterità, la memoria, l'ibridismo, l'automatismo, la percezione spazio-temporale e le soggettivazioni inconsce.*

cristiane geraldelli

CV

Cristiane Carneiro da Cunha Geraldelli

Varginha MG BRASILE 1973 / Vive e lavora tra Brasile e Italia

FORMAZIONE

ESCOLA DE BELAS ARTES Accademia di Belle Arti
Università Federale di Rio de Janeiro EBA-UFRJ Brasile

2009/2011 **Master in Linguaggi Visivi** Programma di Post-Laurea in Arti Visive EBA-UFRJ

1998/2000 Laurea in **Pittura** EBA-UFRJ

1992/1996 Laurea in **Interior Design** EBA-UFRJ

MOSTRE PERSONALI

2019

L'Illusione di Orfeo *Cristiane Geraldelli Fotografias* a cura di Giulia Marinoni Marabelli - Galleria FORMAPRIMA - Pavia PV, Italia

2011

Sublime-se: Um de cada vez (*Sublìmati: uno alla volta*) Galpão PÓS-EBA - Escola de Belas Artes PPGAV-EBA-UFRJ - Rio de Janeiro RJ, Brasile

2010

SPA prático prático Galpão PÓS-EBA - Escola de Belas Artes PPGAV-EBA-UFRJ - Rio de Janeiro RJ, Brasile

MOSTRE COLLETTIVE *selezionate*

2019

RACCONTI della carta a cura di Giulia Marinoni Marabelli - Galleria FORMAPRIMA - Pavia PV, Italia

L'Illusione di Orfeo Mostra del progetto del Libro d'Artista di Cristiane Geraldelli e Francesca Castelvedere - Libreria IL DELFINO - Pavia PV, Italia

2016

Partecipazione nel Progetto **Ação urbana LUGAR em Firenze** di Tom Lisboa //link

2015

Partecipazione nel Progetto **Ação urbana LUGAR em Pavia e Milano** di Tom Lisboa // link Pavia //link Milano

2013

Mirante a cura di Daniela Name - Galeria MUV - Rio de Janeiro RJ, Brasile

2010

OCUPAÇÃO/INTERVENÇÃO Diálogos Contemporâneos com o acervo do Museu D. João VI Escola de Belas Artes EBA-UFRJ - Rio de Janeiro RJ, Brasile

[DES]limites da ARTE: ***reencantamentos, impurezas e multiplicidades*** Parque das Ruínas - Rio de Janeiro, RJ - Brasile

2009

Ativação do Espaço Galpão PÓS-EBA Escola de Belas Artes EBA-UFRJ - Rio de Janeiro RJ, Brasile

CLUBE NAVAL: Ocupação em lugar de Estar CLUBE NAVAL - Rio de Janeiro RJ, Brasile

reiniciAções Galpão PÓS-EBA Escola de Belas Artes EBA-UFRJ - Rio de Janeiro RJ, Brasile

Partecipazione nel Progetto **Ação urbana LUGAR em Copacabana** di Tom Lisboa // link

VAZIO off Bienal di Tom Lisboa nel progetto **ALUGA-SE** di Luciano Mariussi - Galleria Laura Marsiaj anexo - Rio de Janeiro RJ, Brasile

Partecipazione nel Progetto **ALUGA-SE** di Luciano Mariussi - Galeria Laura Marsiaj anexo - Rio de Janeiro RJ, Brasile

2008

1º Salão de Artes Plásticas de Petrópolis Centro de Cultura Raul de Leoni - Petrópolis RJ, Brasile

MOVI.art exposição Centro de Movimento Deborah Colker - Rio de Janeiro RJ, Brasile

Projeto Miragem: vi uma obra de arte, fiz uma obra de arte CONSULTÓRIO Galeria de Arte - Rio de Janeiro RJ, Brasile

2007

entre[ ]planos pinturas Galpão 21 Atelier - Rio de Janeiro RJ, Brasile

2006

Acessos Possíveis 2006 a cura di Iole de Freitas - EAV Parque Lage - Rio de Janeiro RJ, Brasile

ZONA OCULTA - entre o público e o privado CEDIM-RJ e SESC Nova Iguaçu - Rio de Janeiro RJ, Brasile

Imaginário Periférico Galeria 90 Arte Contemporânea – Rio de Janeiro RJ, Brasile

2005

Acessos Possíveis 2005 a cura di Iole de Freitas - EAV Parque Lage - Rio de Janeiro RJ, Brasile

Espaços de Contato a cura di Iole de Freitas - EAV Parque Lage EAV - Rio de Janeiro RJ, Brasile

RESIDENZA ARTISTICA

2019
ENDECAMERON19 Vedere città invisibili Castello di Rocca Sinibalda, RI, Italia

PREMI

2005
Premio **Arte no Muro** Pannello **Rio: Cidade-Viva...Cidade-Vida** (190 x 420 cm) Stampa in scala naturale in mostra permanente presso la Casa de Saúde São José - Rio de Janeiro RJ, Brasile *Il pannello originale è stato donato alla Escola de Belas Artes EBA-UFRJ*

2000
Menzione Speciale e Menzione d'Onore nel Concorso **Gesto de Arte pela Vida** promosso dal Gruppo speciale di Supporto Terapeutico Oncologico CSTO INCA Instituto Nacional do Câncer - Rio de Janeiro RJ, Brasile (1999 e 2000)

1999
Premio **EBA pinta o Hospital Universitário Clemente Fraga Filho** (1o posto) Pannello **Fábrica da Vida** (200 x 450 cm) Centro Cardiologico - Ospedale Universitario UFRJ - Rio de Janeiro RJ, Brasile

OPERE IN COLLEZIONI PUBBLICHE E PRIVATE

Castello di Rocca Sinibalda Collezione Pubblica - Rieti RI, Italia
Giulia Marinoni Marabelli Collezione Privata - Pavia PV, Italia
ESCOLA DE BELAS ARTES Accademia di Belle Arti di Rio de Janeiro EBA-UFRJ, Brasile
Casa de Saúde São José Rio de Janeiro RJ, Brasile
CSTO INCA Istituto Nazionale del Cancro - Rio de Janeiro RJ, Brasile

PUBBLICAZIONI

2021
Rivista **stayinart 1.21 PIONEERING** (p.52-55) Articolo sulla Residenza Artistica ENDECAMERON - Germania //link

2019
Il ponte sul nulla Fotografia - A5 Portfolio #28 July 2019 - A5 magazine - Londra, Inghilterra UK

2018
L'Illusione di Orfeo Libro d'artista in tiratura limitata di 100 esemplari numerati e firmati (*produzione indipendente*) - Pavia PV, Italia

2013
Ver o Próprio Corpo Vendo Articolo nella rivista GAMBIARRA, v. 5, p. 15-22, 2013 - Niterói RJ, Brasile //link

2011
Catalogo della mostra **Ocupação/Intervenção - Diálogos Contemporâneos com o acervo do Museu D. João VI** Escola de Belas Artes PPGAV-EBA-UFRJ Rio de Janeiro RJ, Brasile //link

2010
Catalogo della mostra **[DES]limites da ARTE:** ***reencantamentos, impurezas e multiplicidades*** Parque das Ruínas - Rio de Janeiro RJ, Brasile //link

2009
Catalogo della mostra **CLUBE NAVAL: Ocupação em lugar de estar** Rio de Janeiro RJ, Brasile

Materiale grafico dell'evento **16º Encontro dos Alunos do PPGAV: Interações nas Artes Visuais** Escola de Belas Artes PPGAV-EBA-UFRJ - Rio de Janeiro RJ, Brasile

Catalogo della mostra **A Cara do Rio: na visão de 100 artistas** Centro Cultural dos Correios - Rio de Janeiro RJ, Brasile

2008
Catalogo digitale **1º Salão de Artes Plásticas de Petrópolis** Petrópolis RJ, Brasile //link

2006
Catalogo della mostra **Acessos Possíveis 2006** EAV Parque Lage - Rio de Janeiro RJ, Brasile //link

Catalogo della mostra **ZONA OCULTA: entre o público e o privado** Rio de Janeiro RJ, Brasile

2005
Catalogo della mostra permanente **Arte no Muro** Casa de Saúde São José - Rio de Janeiro RJ, Brasile

ONLINE

www.cristianegeraldelli.com
lab.cristianegeraldelli.com
www.ateterritoriodeartistas.blogspot.com
www.lvppgav.blogspot.com
www.zonaoculta.com.br
Per accedere al curriculum accademico LATTES CNPQ BRASILE: *www.lattes.cnpq.br*

Per maggiori informazioni, consultare il curricolo completo //link

foto: Simone Ludovico

///

Cristiane Carneiro da Cunha Geraldelli
PAVIA PV, ITALIA
+39 329 286 5716
info@cristianegeraldelli.com
www.cristianegeraldelli.com

Socials
instagram @cristianegeraldelli
facebook @cristianegeraldelli
twitter @crisgeraldelli

Tutte le foto e registrazioni senza credito sono dall'artista stessa.
©Cristiane Geraldelli 1999-2022. *All rights reserved.*
Marzo/2022